

**ANNO SCOLASTICO 2025/2026**

**DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI  
CLASSE**

Relativo all'**AZIONE EDUCATIVA E DIDATTICA  
REALIZZATA NELL'ULTIMO ANNO DI CORSO**

Elaborato ai sensi

**del D. LGS. 62 del 13/04/2017**

**DM 328 del 22/12/2022**

**DM 11 del 25/01/2023**

**O.M. n°54 del 26/03/ 2026**

**CLASSE 5<sup>^</sup>C Produzioni e Trasformazioni**

**DATA REDAZIONE DOCUMENTO: 15 MAGGIO 2026**

# INDICE

1. COMPONENTI DI DIRITTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE	pag. 3
2. LA SCUOLA - IL CONTESTO - LA STORIA – IL PIANO DI STUDI	pag. 4
3. PRESENTAZIONE DEL PROFILO PROFESSIONALE E QUADRO ORARIO	pag. 6
4. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE	pag. 9
5. ATTIVITA' INTEGRATIVE	pag. 10
6. PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L ORIENTAMENTO	pag. 11
7. EDUCAZIONE CIVICA	pag. 15
8. TRAGUARDI COMUNI	pag. 18
9. OBIETTIVI FORMATIVI GENERALI DEL TRIENNIO	pag. 19
10. CONTENUTI	pag. 20
11. METODI COMUNI ADOTTATI PER LA DIDATTICA DAL CONSIGLIO DI CLASSE	pag. 20
12. STRUMENTI DI OSSERVAZIONE, DI VERIFICA E DI VALUTAZIONE COMUNI AL CONSIGLIO DI CLASSE	pag. 20
13. MEZZI – STRUMENTI – MATERIALI	pag. 21
14. TEMPI E FLESSIBILITA' DELL'ORARIO	pag. 22
15. CRITERI DI VALUTAZIONE	pag. 22
16. SIMULAZIONI DELLE PROVE D'ESAME	pag. 23

## ALLEGATI

A. SIMULAZIONE PRIMA E SECONDA PROVA	pag. 24
B. GRIGLIE DI VALUTAZIONE PRIMA, SECONDA PROVA E PROVA ORALE	pag. 33
C. PROGRAMMI EFFETTIVAMENTE SVOLTI	pag. 41

## 1. COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE 5<sup>a</sup>C PT

DOCENTE	MATERIA
ROSSOLINI ANDREA	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE
DELBONO GIOVANNI DIECI SONIA (ITP)	BIOTECNOLOGIE AGRARIE
MANTOVANI RICCARDO LAVEZZI NICCOLO' (ITP)	PRODUZIONI ANIMALI
D'ALASCIO ELENA AVARINO DANIELE (ITP)	PRODUZIONI VEGETALI
GATTILLO MARIA GRAZIA	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA
GATTILLO MARIA GRAZIA	STORIA
DELSANTE MARIA GIOVANNA	MATEMATICA
TROTTA GAETANO AVARINO DANIELE (ITP)	ECONOMIA. ESTIMO, MARKETING E LEGISLAZIONE
BORGONOVÌ ROSA	LINGUA INGLESE
TROTTA AGETANO LAVEZZI NICCOLO' (ITP)	GESTIONE AMBIENTE E TERRITORIO
SPADOLA GIORGIO GANDOLFI ANNALISA (ITP) OLGA FLOREA (ITP)	TRASFORMAZIONE DEI PRODOTTI
MINARI FRANCESCO	RELIGIONE CATTOLICA

### COMPONENTE RAPPRESENTANTI

STUDENTI	GENITORI
Privacy	Mancante
Privacy	Mancante

**DIRIGENTE SCOLASTICA:** ANNA RITA SICURI

## **2. LA SCUOLA – IL CONTESTO – LA STORIA – IL PIANO DI STUDI**

### **LA SCUOLA**

L'Istituto di Istruzione Superiore I.S.I.S.S. "Galilei-Bocchialini" denominato "Polo Scolastico Agroindustriale "Galilei-Bocchialini" è composto dall'Istituto Tecnico Industriale "G. Galilei" di San Secondo Parmense e dall'Istituto Tecnico Agrario Statale "F. Bocchialini" di Parma. La sede Amministrativa e della Dirigenza Scolastica è collocata a San Secondo Parmense.

La vocazione agro-alimentare della provincia di Parma e delle zone confinanti è un dato di fatto storico, è il presente e certamente rappresenta anche molto del futuro del tessuto produttivo provinciale.

La particolarità e l'unicità del territorio è un invito a mantenere l'istruzione tecnica agroalimentare e a rafforzarla per renderla flessibile, aperta all'innovazione e dinamicamente inserita in un contesto socio-economico in continuo cambiamento. Da qui la necessità di costituire una scuola della "filiera agroalimentare".

L'ITAS Bocchialini risponde a questa esigenza e con la sua proposta educativa è al servizio di un ampio territorio, con percorsi in tre diverse articolazioni (Gestione dell'ambiente e del Territorio, Produzioni e trasformazioni, Viticoltura ed enologia) a coprire diversi ambiti nell'istruzione tecnica agraria.

Attualmente l'offerta formativa dell'ITAS "Bocchialini" è inserita nel piano di Riordino degli Istituti Tecnici del Settore Tecnologico, indirizzo "Agraria, Agroalimentare e Agro-industria".

L'indirizzo è finalizzato all'acquisizione, per il settore agrario integrato, di un complesso di competenze relative a:

- organizzazione e gestione di processi produttivi e trasformativi;
- attività di marketing;
- controllo e salvaguardia di situazioni ambientali e territoriali;
- eventuali giudizi di convenienza economica, valutazione di beni, diritti e servizi;
- interventi per il miglioramento di assetti territoriali rurali.

La finalità formativa è tesa a fornire una solida base di istruzione generale e tecnico professionale, a far sviluppare le abilità cognitive adatte a risolvere problemi, a far acquisire quelle conoscenze teoriche e pratiche che consentano di operare efficacemente in ambiti caratterizzati da costanti mutamenti e innovazioni e di rispondere alle richieste di realtà sempre più aperte a una dimensione globale.

La scuola propone il P.A.I. (Piano Annuale per l'Inclusività) che è elaborato ogni anno e pubblicato sul sito Web dell'Istituto.

### **IL CONTESTO**

L'Istituto negli ultimi anni ha sviluppato il suo operare in un contesto europeo, attraverso frequenti scambi culturali con l'estero, con i progetti Comenius, cercando di dare agli alunni una formazione culturale, tecnico-professionale, umana e sociale, che permetta loro di operare anche in ambito internazionale e di sapersi continuamente rinnovare ed accrescere le proprie conoscenze. Attualmente è inserito tra le scuole che partecipano ai bandi per i programmi Erasmus Plus.

Inoltre con l'insediamento dell'Authority alimentare europea a Parma, è iniziato un coinvolgimento formativo collegato alle tematiche trattate dalla stessa Agenzia, già oggetto di studio presso il nostro Istituto.

### **LA STORIA**

L'Istituto, nato come sezione di Agraria dell'Istituto per geometri Rondani ha ottenuto l'autonomia nell'anno 1988/89. Da quel momento l'ITAS "F. Bocchialini" è cresciuto in modo costante ed in questi anni ha affermato la sua presenza sul territorio, divenendo scuola di riferimento per il settore agrario, agroindustriale ed ambientale per tutta la provincia, promuovendo attività di aggiornamento per docenti e Convegni per tecnici del settore, attività con enti locali, rapporti con le scuole di Parma e provincia, corsi per adulti.

## IL PIANO DI STUDI

Al termine di un Biennio comune, che fornisce una solida base di istruzione generale, lo studente può proseguire il percorso di studi scegliendo tra tre articolazioni.

- 1) **Produzioni e trasformazioni:** dove vengono approfondite le problematiche collegate all'organizzazione delle produzioni animali e vegetali, alle trasformazioni, alla commercializzazione dei relativi prodotti.
- 2) **Gestione dell'ambiente e del territorio:** dove vengono approfondite le problematiche della conservazione e tutela del patrimonio ambientale e le tematiche collegate alle produzioni agricole sostenibili.
- 3) **Viticultura ed enologia:** dove vengono approfondite le problematiche legate all'organizzazione specifica delle produzioni vitivinicole e le tematiche relative alle trasformazioni e alla commercializzazione dei prodotti enologici.

Nelle tre articolazioni sono presenti discipline tecniche comuni, nelle quali si svolgono approfondimenti diversificati e discipline che presentano connotazioni professionali specifiche. Nel triennio ampio spazio è dedicato agli aspetti organizzativi e gestionali delle aziende di settore e ai rapporti fra queste e l'ambiente, alla qualità delle produzioni agroalimentari e agroindustriali, nonché ai procedimenti sulla trasparenza e la tracciabilità, attraverso l'impiego delle tecnologie innovative in grado di consentire processi sostenibili.

### 3. PRESENTAZIONE DEL PROFILO PROFESSIONALE E QUADRO ORARIO

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato nell'indirizzo "Agraria, agroalimentare e agroindustria" consegue i seguenti **risultati di apprendimento specificati in termini di competenze**:

- Identificare e descrivere le caratteristiche significative dei contesti ambientali.
- Organizzare attività produttive ecocompatibili.
- Gestire attività produttive e trasformative, valorizzando gli aspetti qualitativi dei prodotti e assicurando tracciabilità e sicurezza.
- Rilevare contabilmente i capitali aziendali e la loro variazione nel corso degli esercizi produttivi; riscontrare i risultati attraverso bilanci aziendali ed indici di efficienza.
- Elaborare stime di valore, relazioni di analisi costi-benefici e di valutazione di impatto ambientale.
- Interpretare ed applicare le normative comunitarie, nazionali e regionali, relative alle attività agricole integrate.
- Intervenire nel rilievo topografico e nelle interpretazioni dei documenti riguardanti le situazioni ambientali e territoriali.
- Realizzare attività promozionali per la valorizzazione dei prodotti agroalimentari collegati alle caratteristiche territoriali, nonché della qualità dell'ambiente.

Al termine del nuovo corso di studi di cinque anni, il Diploma in "Agraria, agroalimentare e agroindustria" consente:

- L'esercizio della libera professione, dopo un tirocinio biennale e il superamento dell'esame di Stato;
- L'inserimento lavorativo in medie e grandi aziende agricole sia nei settori tradizionali che nel settore delle imprese agro-alimentari e vitivinicole;
- L'accesso a tutti i corsi di laurea e post diploma (ITS);
- La partecipazione a concorsi pubblici (Regioni, Enti Locali, ecc.).

Il Diplomato in "Agraria, agroalimentare e agroindustria" ha competenze per svolgere la propria attività nei seguenti ambiti:

- **Produzioni agro-industriali:** aziende alimentari quali caseifici e salumifici, aziende enologiche e cantine sociali, mangimifici, aziende della conservazione alimentare, aziende commerciali.
- **Attività delle imprese agricole:** aziende vitivinicole, frutticole, zootecniche, florovivaistiche e serre.
- **Funzione Pubblica:** Enti locali quali Comuni e Province, Enti di assistenza, Associazioni di categoria, Ministero degli Affari Esteri: cooperazione agricola nei paesi in via di sviluppo, Parchi e riserve naturalistiche.

**QUADRO ORARIO (PRIMO BIENNIO)**

<b>DISCIPLINE</b>	<b>1°</b>	<b>2°</b>
Lingua e letteratura italiana	4	4
Lingua inglese	3	3
Storia	2	2
Matematica	4	4
Diritto ed economia	2	2
Scienze della terra e biologia	2	3*(1)
Scienze motorie e sportive	2	2
Religione cattolica o attività alternative	1	1
Scienze integrate (Fisica)	3 (1)	3 (1)
Scienze integrate (Chimica)	3 (1)	3 (1)
Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica	3 (2)	3
Informatica	3 (2)	
Scienze e Tecnologie applicate		3 (2)
Geografia generale ed economica	1	
Compresenze	(6)	(5)

**\* AUTONOMIA E FLESSIBILITÀ:**

QUADRO ORARIO MODIFICATO:

È stata aggiunta un'ora di biologia nelle classi seconde. Le ore tra parentesi sono ore di laboratorio e compresenza con Insegnante Tecnico Pratico.

**TRIENNIO (ARTICOLAZIONE "PRODUZIONE E TRASFORMAZIONE")**

<b>DISCIPLINE</b>	<b>3°</b>	<b>4°</b>	<b>5°</b>
Lingua e letteratura italiana	4	4	4
Lingua inglese	3	3	3
Storia	2	2	2
Matematica			3
Scienze motorie e sportive	2	2	2
Religione cattolica attività alternative	1	1	1
Complementi di matematica	1	1	
Produzioni animali*	3 (1)	3 (1)*	3 (1)*
Produzioni vegetali	5 (2)	4 (3)	4 (2)
Trasformazione dei Prodotti	2 (1)	3 (1)	4 (1)*
Genio rurale	3 (1)	2 (1)	
Economia, estimo, marketing e legislazione	3 (1)	2 (1)	3 (1)
Gestione dell'ambiente e del territorio			2(1)
Matematica e complementi di matematica	4	4	
Biotecnologie agrarie*		3(2)*	2(1)*
Compresenze	6	9	8
Ampliamento offerta formativa (PCTO)*	1*		

**\*AUTONOMIA E FLESSIBILITÀ :**

QUADRO ORARIO MODIFICATO:

- Classe III: sviluppo di un progetto nell'ambito del PCTO.
- Classe IV: rafforzamento della disciplina tecnico professionale di indirizzo PA e riduzione di un'ora di PA a favore dell'aumento di un'ora di Biotecnologie Agrarie.
- Classe V rafforzamento della disciplina tecnico professionale di indirizzo TP e riduzione di un'ora tecnologie Agrarie a favore dell'aumento di un'ora di PA.

Le ore tra parentesi sono ore di laboratorio e compresenza con Insegnante Tecnico Pratico.

## **4. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE**

### **a) CLASSE**

La classe 5<sup>a</sup> C Produzioni e Trasformazioni è formata da 17 studenti di cui 9 maschi e 8 femmine. Durante il triennio vi sono stati alcuni cambiamenti: in terza gli alunni erano 20, passati a 19 dopo il ritiro dal percorso di studi di uno studente, nel primo trimestre, e a 18 in seguito agli scrutini del mese di agosto. Alla fine della quarta il numero è sceso ulteriormente a 16, sempre dopo gli scrutini di fine agosto. Quest'anno, invece, si è aggiunto uno studente proveniente da altra sezione.

Sia in terza che in quarta, alcuni sono stati ammessi alla classe successiva con sospensione di giudizio e recupero dei debiti nel mese di agosto.

Presso la Segreteria dell'istituto è depositata specifica e dettagliata documentazione relativa ad alcuni alunni.

### **b) DOCENTI**

Nel corso del triennio le discipline che hanno avuto continuità didattica sono Italiano, Biotecnologie, Storia, Inglese, Matematica, Religione e Scienze Motorie, mentre per tutte le altre si sono avvicendati insegnanti diversi. In quinta, alla fine di aprile, il docente ITP di Trasformazione dei prodotti è stato sostituito da un supplente.

Le programmazioni disciplinari indicate a inizio anno dai singoli docenti sono state sostanzialmente portate a termine, o lo saranno entro la fine delle attività didattiche. Nell'Allegato C sono inseriti i programmi effettivamente svolti alla data del 15 maggio.

### **c) GIUDIZIO SINTETICO COMPLESSIVO**

Gli elementi di valutazione raccolti fino a questo momento hanno messo in luce una situazione eterogenea: la maggior parte degli studenti ha conseguito risultati soddisfacenti o più che buoni in diverse discipline, partecipando alla vita scolastica in modo costante e proficuo; l'impegno di altri è stato invece discontinuo, di conseguenza gli obiettivi sono stati raggiunti a fatica e, talvolta, in modo parziale.

In qualche caso si sono ripetuti, lungo il corso dell'intero triennio, comportamenti poco responsabili e maturi, specie relativi alla frequenza, con assenze, anche strategiche, spesso non giustificate da comprovati motivi e al limite dell'ammissione allo scrutinio. Inoltre, le inosservanze della puntualità nell'ingresso a scuola e le uscite anticipate sono state, per qualche studente, quasi una costante.

Le attività svolte nell'ambito della Formazione Scuola Lavoro hanno visto una larga partecipazione.

## **5. ATTIVITÀ INTEGRATIVE**

### **a) INCONTRI, DIBATTITI, PROGETTI ED ESPERIENZE**

#### **Progetti**

Mi oriento competenze Esame di Stato

Laboratorio di scrittura triennio

Quadri di Storia “La cittadella tedesca. L’occupazione nazista a Parma”

Gruppo sportivo Bocchialini

Progetto Attività sportive fuori e dentro la scuola

Sportello di ascolto (facoltativo)

Qualità ambiente scolastico

La cultura del dono

Band del Bocchialini

Certificazioni B 2

Orientamento in uscita

### **b) VISITE D’ISTRUZIONE, USCITE DIDATTICHE E LEZIONI FUORI SEDE**

14/11/2025: laboratori dell’Istituto CNR-IMEM presso Campus Universitario di Parma

01/12/2025: uscita didattica UniPR Medicina veterinaria Scienze e tecniche equine

11/12/2025: lezione all’Università di Parma, Facoltà di Medicina Veterinaria, Dipartimento di Alimentazione Animale

19/02/2026: Salone dello Studente presso Fiere di Parma

20/02/2026: visita presso cantine Ferretti

23/02/2026: lezione fuori sede con ISREC

28/02/2026: incontro con Associazione del dono

18/03/2026: uscita al Campo di concentramento di Fossoli e al Museo del deportato di Carpi

25/03/2026: visita all’azienda agricola Ciao Latte

13/04/2026-17/04/2026: Viaggio di istruzione in Croazia

## 6. PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO

### INTRODUZIONE

I percorsi per le competenze trasversali sono programmati dai Consigli di classe e si realizzano tramite esperienze coerenti con i risultati di apprendimento previsti dal profilo educativo dell'indirizzo di studi frequentato dagli studenti, con l'obiettivo di:

- attuare finalità di apprendimento flessibili che colleghino i due mondi formativi: scuola e azienda,
- arricchire la formazione acquisita nei percorsi scolastici con competenze spendibili nel mondo del lavoro,
- favorire l'orientamento dei giovani, valorizzandone le vocazioni e gli interessi personali e rafforzandone le motivazioni, l'autostima e la capacità di progettare il proprio futuro,
- promuovere lo sviluppo delle competenze trasversali,
- correlare l'offerta formativa allo sviluppo sociale ed economico del territorio.

In tal modo il mondo del lavoro e il contesto territoriale entrano in modo significativo nel curriculum della scuola; allo stesso tempo i docenti e la scuola mantengono intatta la propria responsabilità educativa: al centro dell'azione formativa della scuola restano i giovani, lo sviluppo armonioso della loro personalità e l'educazione ai valori significativi di cittadinanza attiva, solidale e responsabile.

La distribuzione del monte ore dei PCTO tiene conto dell'età degli alunni e del percorso formativo da essi effettuato, compreso l'impegno legato all'Esame di Stato, cercando di armonizzare le esigenze del mondo scolastico con quelle del mondo produttivo.

I Consigli di classe, di conseguenza, programmano percorsi idonei a:

- consentire l'acquisizione delle competenze trasversali e tecnico professionali in linea con il Pecup dell'indirizzo di studio, prevalentemente nel secondo biennio,
- sviluppare, in un'ottica orientativa, una riflessione sul valore e sulla ricaduta delle attività svolte sulle opportunità di studio e/o di lavoro post diploma, nelle classi quinte.

### STRUTTURA DEI PERCORSI

Le attività di PCTO si configurano come un percorso unico e articolato, predisposto dai Consigli di classe con progettualità triennale, da realizzare in contesti operativi con forte integrazione con il mondo del lavoro e la società civile e da attuare con modalità che assicurino equivalenza formativa tra esperienza scolastica ed esperienza lavorativa.

La proposta del nostro Istituto si articola innanzitutto in moduli di apprendimento pratico (*attività caratterizzanti il percorso della classe*) all'interno del contesto lavorativo o realizzati con modalità laboratoriali, dove gli studenti, singolarmente o a gruppi, partecipano a percorsi formativi diversificati per l'acquisizione dei risultati di apprendimento attesi, in termini di conoscenze, abilità e competenze, in base alle loro attitudini e ai loro stili cognitivi.

Approvati dai CdC su proposta della Commissione PCTO della scuola, questi moduli:

- promuovono l'apprendimento attraverso l'esperienza, quindi implicano un impegno attivo degli studenti che "imparano facendo", tramite attività che danno luogo a valutazione delle competenze acquisite,
- hanno una struttura flessibile e possono essere svolti con modalità differenti, sia in orario curricolare che extracurricolare, sulla base di un progetto elaborato dal Consiglio di classe.

Essi consistono in STAGE AZIENDALI (curricolari, estivi, all'estero), in SIMULAZIONI DI IMPRESA, in ESPERIENZE NEL TERZO SETTORE, in ATTIVITA' PROGETTUALI DI INDIRIZZO.

I documenti di accompagnamento delle esperienze in situazione di lavoro sono costituiti dal *Patto formativo dello studente*, contenente il modulo di adesione ai percorsi di alternanza scuola lavoro e la *Convenzione tra istituzione scolastica e soggetto ospitante*, cui si aggiungono le *attestazioni relative ai corsi di sicurezza* svolti dagli studenti e la *valutazione dei rischi* per l'attività di alternanza scuola lavoro.

Il progetto PCTO in ogni classe è poi completato dallo sviluppo di moduli didattico-informativi (*attività aggiuntive e propedeutiche*), svolti in classe o in azienda, che rafforzano ed arricchiscono l'apparato di conoscenze e competenze individuali, preparano gli studenti ad affrontare in modo corretto e proficuo le fasi operative dei progetti svolti in alternanza e li guidano nella raccolta, preparazione e selezione del materiale di loro competenza, nonché nella rielaborazione dei dati e nella restituzione dei risultati della loro esperienza. Le attività svolte nell'ambito di questi moduli sono rilevanti al fine del computo delle ore di PCTO e sono soggette a valutazione, anche in relazione alle competenze trasversali.

Essi consistono in LEZIONI FUORI SEDE, in VISITE AZIENDALI, CORSI DI SICUREZZA e altre ATTIVITÀ PROPEDEUTICHE E DI RIELABORAZIONE.

Le attività caratterizzanti il PCTO della classe sono programmate dai Consigli di classe ad inizio anno scolastico, insieme alle attività aggiuntive e propedeutiche, e co-progettate tra la scuola e l'azienda madrina e/o ente ospitante.

Le attività svolte e le presenze degli studenti sono annotate nella sezione "Scuola&Territorio" del registro elettronico "Classeviva"; questi dati vengono trasmessi a fine anno al Miur tramite la piattaforma dedicata all'alternanza e, da quest'anno, registrati nel Curriculum dello studente.

## **LE COMPETENZE**

La RILEVAZIONE DELLE COMPETENZE sviluppate attraverso i PCTO viene acquisita entro gli scrutini finali degli anni scolastici compresi nel secondo biennio e nell'ultimo anno del corso di studi. A tal fine il Consiglio di classe tiene conto di ogni elemento utile a verificare le attività dello studente e l'efficacia dei processi formativi attivati, sulla base delle osservazioni e dei dati che emergono dai seguenti documenti:

- scheda rilevazione delle competenze del TUTOR AZIENDALE (per lo Stage aziendale), del TUTOR IMPRESA MADRINA (per l'impresa simulata/progetti su commissione), del TUTOR ENTE ESTERNO (per l'Esperienza terzo settore o Altra attività progettuale),
- scheda di valutazione elaborata dal TUTOR SCOLASTICO,
- Diario di bordo, scheda di autovalutazione dello STUDENTE e relazione finale.

Nel dettaglio, le competenze raggiungibili dagli studenti che partecipano alle esperienze di PCTO sono declinate nelle griglie pubblicate nel sito della scuola.

I Consigli delle classi quinte certificano inoltre la frequenza di ogni studente alle attività di PCTO e il conseguimento del monte ore prescritto.

## **VALUTAZIONE**

Conformemente alle indicazioni ministeriali, i Consigli di classe definiscono in che modo le competenze trasversali e professionali acquisite nelle esperienze di PCTO abbiano ricaduta nelle varie discipline. I docenti, coerentemente con quanto indicato nei propri piani di lavoro, valutano la padronanza delle competenze sviluppate durante il percorso con criteri, attività e verifiche atte a valorizzare l'esperienza dell'alunno in diversi contesti.

Nei casi in cui la valutazione disciplinare non abbia messo in adeguato risalto il ruolo attivo e

propositivo manifestato dall'alunno ed evidenziato dal tutor/referente esterno, il Consiglio di classe ha fatto ricorso all'intervento sul voto di condotta.

In sintesi di seguito viene indicato il percorso triennale delle attività della classe sul quale ogni studente ha elaborato una personale presentazione comprensiva di riflessioni sull'esperienza svolta:

## **PERCORSO TRIENNALE PCTO DELLA CLASSE 5<sup>^</sup>C PT a.s. 2023 - 2026**

**MONTE ORE COMPLESSIVO: previste circa 180 ore**

Alcuni studenti hanno svolto un numero di ore differenti, in quanto hanno partecipato a esperienze diverse.

### **1. PERCORSO CLASSE TERZA 3<sup>^</sup>C PT a.s. 2023 – 2024 (circa 70h)**

#### **a. Alternanza FSL ITAS - ATTIVITÀ PROPEDEUTICHE (2 h)**

- incontro con esperto su scopi del PCTO e nello specifico delle competenze - (Progetto: ITAS - COLLABORAZIONE CON ENTI ESTERNI)
- presentazione progetto Coldiretti e modalità di relazione - (Progetto: FSL - ATTIVITÀ IN AULA)

#### **b. Alternanza FSL ITAS - PROGETTO CONCORSO COLDIRETTI (10 h)**

- Visita al museo del Vino presso (circuito Musei del Cibo) e partecipazione al laboratorio didattico sulla fermentazione
- Visita cantina Cerdelli (Langhirano, PR)
- Produzione di un Podcast dedicato al vino, al territorio e alla realtà aziendale visitata. Rielaborazione dei testi dell'elaborato per il concorso Coldiretti; rielaborazione intervento esperto ANPAL; incontro online con Coldiretti, illustrazione delle funzioni dell'associazione, informazioni su campagna amica, testimonianze di imprenditori/trici; incontro Online con Coldiretti, illustrazione delle funzioni dell'associazione, informazioni di campagna amica, donne impresa, etichettatura, testimonianze di imprenditori/trici; registrazioni sonore per elaborato concorso Coldiretti (in collaborazione con Casco Learning).

#### **c. FSL- ITAS – STAGE presso AZIENDA AGRARIA DELLA SCUOLA (25 h)**

- Presentazione del FSL da svolgere presso l'azienda agraria della scuola. Indicazioni per la compilazione del bilancio "preventivo" prima dell'esperienza. Presentazione del bilancio delle competenze che ogni studente deve compilare
- Conclusione del FSL indicazioni per la compilazione finale della scheda di autovalutazione studente del bilancio delle competenze che ogni studente deve finire di compilare. Presentazione e spiegazione del Format per la stesura della relazione finale dell'attività svolta dell'intero percorso

#### **d. Alternanza FSL ITAS - STAGE AZIENDA AGRARIA DEL GALILEI-BOCCHIALINI (32 h)**

- Presentazione azienda agraria; fritteti campo catalogo frutti antichi; parco macchine; analisi del terreno; erbario; stazione meteo; gestione serre orticole e ornamentali; potatura.

## **2. PERCORSO CLASSE QUARTA 4^C PT a.s. 2024 – 2025 (88 h)**

### **a. Alternanza FSL ITAS - ATTIVITÀ PROPEDEUTICHE: CORSO SICUREZZA (8 h)**

- Corso sicurezza rischio specifico alto (4 h)
- Corso H.A.C.C.P. (4 h)

### **b. Alternanza FSL ITAS - ATTIVITÀ IN AULA (10 h)**

- Incontro con i Maestri del lavoro
- Intervento referente ANPAL per rielaborazione attività FSL
- Spiegazione: Relazione e rielaborazione competenza acquisite stage Food Farm
- Competenze: definizione e applicazione allo stage Food Farm
- Spiegazione dei patti formativi

### **c. Alternanza FSL ITAS- PROGETTO FOOD FARM 4.0 (75 h)**

- LINEA CONSERVE: controllo qualità; produzione marmellate, confetture, sughì.
- LINEA LOGISTICA/MAGAZZINO. Composizione e attento controllo dei bancali destinati ad essere spediti. Controllo qualità e gestione documentale
- LINEA LABORATORIO: analisi e controllo prodotti
- LINEA CASEIFICAZIONE: produzione caciotte

## **3. PERCORSO CLASSE QUINTA 5^C PT a.s. 2025 – 2026 (previste 30 h)**

### **a. PCTO - ATTIVITÀ IN AULA – ORIENTAMENTO IN USCITA**

- Incontro con Agenzia di lavoro Ranstad sulla tematica della ricerca attiva del lavoro (redazione cv, canali e modalità per trovare le giuste opportunità)
- Incontro con i Periti Agrari
- Incontro con Informagiovani
- Incontro UniPR orientamento in Uscita
- Incontro ITS
- Visita sede e laboratori ITS
- 2 incontri Consorzio Parmigiano Reggiano
- Incontro Confcooperative
- Incontro AB Energie
- Visita Consorzio Agrario
- Incontro Collegio Periti Agrari
- Preparazione Esame di Stato: Raccolta materiale triennio, Focus su competenze trasversali e per l'Orientamento, Relazione Anpal, Controllo Scuola&Territorio

- Rielaborazione/Simulazione esposizione

Alcuni studenti della classe hanno partecipato ad alcune esperienze aggiuntive, quali:

- Verona e Montichiari– Gara degli Istituti Agrari – valutazione morfologica della bovina da latte
- Orientamento in entrata – partecipazione all’Open Day della scuola.
- Stage Agugiaro e Figna
- Progetto WHAT (What a Transition)

## 7. EDUCAZIONE CIVICA

L’ITAS “F. Bocchialini” dall’anno scolastico 2018-19 ha elaborato il proprio percorso educativo verso una cittadinanza attiva in continuità con alcuni suoi progetti consolidati, ma anche attraverso nuove consapevolezze e nuove emergenze.

Sono state centrali nella nostra progettazione d’Istituto l’educazione alla legalità, all’affettività, alla sicurezza stradale, con un cammino verticale che si snodava dalla riflessione sulle proprie pulsioni e sui comportamenti socialmente accettabili, fino alla presa di coscienza delle conseguenze di un agire fuori dalla legge.

L’intervento del legislatore, con la Legge 92 del 2019, che ha fatto confluire la progettualità esistente nelle scuole nello specifico insegnamento di Educazione civica, ha condotto, già dal settembre dello stesso anno, a strutturare gli interventi su tutto l’arco del quinquennio in funzione di una programmazione annuale con competenze esplicitate e condivise.

Il Collegio docenti del mese di ottobre ha definito che ciascun Consiglio di classe avesse piena libertà di programmare ambiti e competenze e la ripartizione oraria delle attività ed ha recepito la nomina dei referenti per le singole classi. Ogni docente che ravvedesse nella propria disciplina affinità con gli ambiti e le competenze da sviluppare, ha inserito nei Piani di lavoro i contenuti sotto forma di progetto, o di insegnamento, in collaborazione o meno con Enti e Istituzioni esterne, nel rispetto delle 33 ore minime annuali.

### Ambiti di azione e Competenze individuate

AMBITO	COMPETENZE
Educazione alla cittadinanza attiva e responsabile	Acquisizione della capacità di agire da cittadini responsabili e attivi nella vita politica, civica e sociale del proprio Paese.
Educazione alla solidarietà	Acquisizione della consapevolezza del proprio ruolo e delle proprie responsabilità come cittadino del mondo.
Educazione allo sviluppo sostenibile	Assumere comportamenti nel rispetto delle diversità personali, culturali, di genere. Mantenere comportamenti e stili di vita rispettosi della sostenibilità, della salvaguardia delle risorse naturali, dei beni comuni, della salute, del benessere e della sicurezza propri e altrui.

## **Contenuti trattati dai docenti durante l'a.s. 2025-2026**

**Lettere:** Attività con ISREC: percorso nei luoghi testimoni dell'occupazione nazista a Parma, pietre d'inciampo. Visita al Campo di concentramento di Fossoli e al Museo del deportato a Carpi.

L'esodo giuliano-dalmata e le foibe

I Giusti tra le nazioni

La Costituzione, analisi di alcuni articoli.

**Trasformazione dei prodotti:** reflui industria enologica e casearia.

**Biotechnologie agrarie:** Etipoli; gioco a squadre sulle filiere (a cura di ARPAE)\*.

**Gestione ambiente e territorio:** sviluppo sostenibile e agricoltura sostenibile\*.

Agricoltura Biologica, Integrata, Biodinamica e Permacultura\*.

**Economia Estimo Marketing e Legislazione:** Espropriazione per pubblica utilità.

**Produzioni vegetali:** La sostenibilità nell'arboreto e cenni ai metodi di produzione integrata (e ai DPI dell'Emilia Romagna) e biologica.

La distribuzione degli agrofarmaci nell'arboreto.

Cenni all'arboricoltura di precisione.

**Inglese:** Agenda 2030 (obiettivo 8,12: fast fashion).

**Scienze Motorie e Sportive:** Fairplay, rispetto delle regole del gioco e partecipazione

Gli argomenti contrassegnati con un asterisco sono da ritenersi non ancora conclusi alla data di redazione del presente documento.

## RUBRICA DI VALUTAZIONE EDUCAZIONE CIVICA

MODULO n.1 -“ Titolo.....”

INDICATORI	LIVELLI: descrizione				VALUTAZIONE
	AVANZATO 9-10	INTERMEDIO 7-8	BASE 6	INIZIALE 4-5	
<b>CONOSCENZE</b> Argomenti:	Lo studente conosce in modo adeguato i contenuti proposti nel modulo, li espone con linguaggio e lessico adeguato e sicuro	Lo studente conosce i principali contenuti proposti nel modulo, li espone con linguaggio e lessico chiaro	Lo studente conosce i principali contenuti proposti nel modulo, li espone con linguaggio e lessico sufficientemente chiaro	Lo studente conosce in modo frammentario e lacunoso i contenuti principali proposti nel modulo, li espone in modo confuso e con lessico non appropriato	
	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	voto
<b>COMPETENZE</b> <b>Imparare a imparare</b>	E' in grado di ricercare e mettere in atto le strategie adeguate per portare a termine il compito richiesto sia singolarmente sia partecipando attivamente all'attività di un gruppo. Porta a termine i compiti assegnati nei tempi previsti	Esegue il compito assegnato nelle modalità richieste anche collaborando con i compagni. Porta a termine i compiti assegnati nei tempi previsti	Pur eseguendo il compito assegnato evita il più delle volte le situazioni di conflitto all'interno del gruppo e si adegua alle soluzioni discusse o proposte dagli altri	Esegue il compito richiesto solo se sollecitato e rispettando raramente i tempi previsti. Partecipa alle attività di gruppo con atteggiamento passivo e senza fornire contributi significativi	
	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	voto
<b>COMPETENZE</b> <b>Collaborare e partecipare</b>	Posto di fronte ad una situazione nuova, anche in contesto laboratoriale, lo studente è in grado di	Posto di fronte ad una situazione nuova, anche in contesto laboratoriale, lo studente è in grado di	Posto di fronte ad una situazione nuova, anche in contesto laboratoriale, lo studente ha difficoltà a	Posto di fronte ad una situazione nuova, anche in contesto laboratoriale, lo	
	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	voto
	comprendere pienamente e valutare le opinioni e le ragioni diverse dalla sua. Lo studente riesce ad esporre il proprio punto di vista in modo convincente e sicuro	comprendere pienamente le opinioni e le ragioni diverse dalla sua. Lo studente riesce ad esporre semplici spunti di riflessione personale	comprendere le opinioni e le ragioni diverse dalla sua. Riesce ad esporre il proprio punto di vista con qualche riflessione personale solo se guidato	studente ha difficoltà a comprendere le opinioni e le ragioni diverse dalla sua. Non espone punti di vista personali né riflessioni pertinenti	
	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	voto
<b>COMPETENZE</b> <b>Agire in modo autonomo e responsabile</b>	Lo studente dimostra un atteggiamento costruttivo e contribuisce alla riuscita del compito assegnato	Lo studente dimostra disponibilità alla collaborazione, si lascia coinvolgere facilmente nell'attività	Lo studente collabora solo se spronato da chi è più motivato e/ o mostra un atteggiamento spesso passivo nei confronti delle attività proposte	Lo studente collabora solo se spronato da chi è più motivato e mostra disinteresse per le attività proposte	
	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	voto

<b>VOTO FINALE</b>	
--------------------	--

## 8. TRAGUARDI COMUNI

Le priorità strategiche della scuola si fondano sulla consapevolezza del ruolo decisivo della scuola e della cultura nella nostra società non solo per lo sviluppo della persona, ma anche per il progresso economico e sociale.

Il Polo scolastico dell'agroindustria "Galilei-Bocchialini" vuole essere una vera "scuola dell'innovazione" che opera scelte orientate permanentemente al cambiamento e a favorire attitudini all'autoapprendimento, al lavoro di gruppo e alla formazione continua, valorizzando il metodo scientifico e il sapere tecnologico, che abitano al rigore, all'onestà intellettuale, alla libertà di pensiero, alla creatività, alla collaborazione, in quanto valori fondamentali per la costruzione di una società aperta e democratica. Valori che, insieme ai principi ispiratori della Costituzione, stanno alla base della convivenza civile.

Per "scuola dell'innovazione" si intende un laboratorio per la costruzione del futuro, capace di trasmettere ai giovani la curiosità, il fascino dell'immaginazione e il gusto della ricerca, del costruire insieme dei prodotti, di proiettare nel futuro il proprio impegno professionale per una piena realizzazione sul piano culturale, umano e sociale. Il profilo educativo, culturale e professionale (PECUP) della scuola è finalizzato:

- a) alla crescita educativa, culturale e professionale dei giovani, per trasformare la "molteplicità dei saperi" in un "sapere unitario", dotato di senso, ricco di motivazioni;
- b) allo sviluppo dell'autonoma capacità di giudizio;
- c) all'esercizio della responsabilità personale e sociale.

Le priorità strategiche della scuola tendono quindi a:

- innalzare i livelli di istruzione e le competenze delle studentesse e degli studenti, rispettando i tempi e gli stili di apprendimento, contrastando le disuguaglianze socio-culturali e territoriali, recuperando l'abbandono e la dispersione scolastica;
- realizzare una scuola aperta, quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica, di partecipazione e di educazione alla cittadinanza attiva, garante del diritto allo studio, delle pari opportunità di successo formativo e dell'istruzione permanente dei cittadini;
- realizzare una progettazione curricolare, extracurricolare, educativa ed organizzativa usando la flessibilità, la diversificazione, il miglioramento dell'efficienza e dell'efficacia del servizio scolastico, nonché l'integrazione e il miglior utilizzo delle risorse e delle strutture, con l'introduzione di tecnologie innovative e con il coordinamento con il contesto territoriale
- incrementare esperienze formative nonché Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (Erasmus+, stage linguistici, ...) all'estero, valorizzando prioritariamente quelli all'interno dell'Unione Europea.

## **9. OBIETTIVI FORMATIVI GENERALI DEL TRIENNIO**

### **OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI**

- 1) Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning.
- 2) Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche.
- 3) Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità.
- 4) Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali..
- 5) Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica.
- 6) Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro.
- 7) Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio.
- 8) Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014.
- 9) Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese.
- 10) Incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione.
- 11) Valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti.
- 12) Individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti.
- 13) Definizione di un sistema di orientamento.

## **10. CONTENUTI**

I contenuti disciplinari, raggruppati per moduli o percorsi didattici, sono stati specificati nei programmi dettagliati dei singoli docenti (All. A).

Le relazioni finali dei singoli docenti faranno parte della documentazione consegnata alla Commissione d'Esame.

## **11. METODI COMUNI ADOTTATI PER LA DIDATTICA DAL CONSIGLIO DI CLASSE**

Le strategie didattiche messe in campo dal Consiglio di classe sono le seguenti:

Lezioni frontali, lezioni partecipate, lezioni tematiche di alcuni studenti alla classe, brainstorming, attività o esercizi di recupero su argomenti non assimilati, esercitazioni tecnico-pratiche, partecipazione a convegni, uscite didattiche.

## **12. STRUMENTI DI OSSERVAZIONE, DI VERIFICA E DI VALUTAZIONE COMUNI AL CONSIGLIO DI CLASSE**

### **a) TIPOLOGIA DELLE VERIFICHE**

- Prove strutturate
- Prove semi-strutturate
- Questionari a risposta aperta
- Soluzione analitica di problemi tecnici
- Verifiche orali
- Esercitazioni pratiche.

### **b) ATTIVITÀ DI RECUPERO**

Per quanto riguarda le insufficienze dell'anno in corso, le modalità di recupero al termine del primo trimestre sono state stabilite dai singoli docenti fra le seguenti modalità:

- Studio individuale
- Recupero in itinere
- Sportello di recupero

### 13. MEZZI – STRUMENTI – MATERIALI

Nella tabella che segue vengono indicati i supporti e le risorse di cui il Consiglio di classe si è avvalso nello svolgimento della didattica scolastica.

SPAZI	MEZZI E RISORSE	
Aule scolastiche	Lavagna	Libri di testo
Laboratorio di fisica	Computer e stampanti	Collegamento internet
Laboratorio di chimica	Strumentazioni di laboratorio	DVD
Laboratorio di informatica	Registratori	Manuali tecnici
Palestra	Carte geografiche	Dizionari
Azienda Agraria dell'Istituto	Videoproiettori	Riviste specializzate
Biblioteca	Telecamera	Visite aziendali
Auditorium	Digital board	Visite guidate
Aziende convenzionate	Lettori DVD	
Laboratori universitari	Collegamento wireless	
	Lavagna Interattiva Multimediale	

## 14. TEMPI E FLESSIBILITÀ DELL'ORARIO

### CALENDARIO SCOLASTICO

Il Calendario scolastico d'Istituto per l'anno 2025/2026 (deliberato dal Consiglio d'Istituto) ha previsto le seguenti sospensioni delle lezioni

DATA	MOTIVAZIONE
1 novembre 2025	Tutti i Santi
2 novembre 2025	Commemorazione dei defunti
8 dicembre 2025	Immacolata
dal 24 dicembre 2025 al 6 gennaio 2026	Vacanze Natalizie
12 gennaio 2026	Consiglio d'Istituto
13 gennaio 2026	Santo Patrono
Dal 2 aprile al 7 aprile 2026	Vacanze Pasquali
25 aprile 2026	Festa della Liberazione
1° maggio 2026	Festa del Lavoro
2 maggio 2026	Calendario d'Istituto
2 giugno 2026	Festa della Repubblica

L'anno scolastico è suddiviso in due periodi: un primo periodo (trimestre) con scrutinio e valutazione entro i primi 20 giorni di gennaio ed un secondo periodo (pentamestre) fino al termine delle lezioni, all'interno del quale è fissata una valutazione intermedia (metà marzo) con comunicazione alle famiglie in caso di gravi insufficienze.

## 15. CRITERI DI VALUTAZIONE

Criteri di valutazione di fine anno scolastico:

- Per la valutazione degli studenti si sono adottati i criteri riportati nel PTOF d'Istituto pubblicato nel sito web della scuola <https://poloagroindustriale.edu.it/documento/ptof-2025-2028/>
- La valutazione finale della classe quinta è prevista facendo riferimento al PTOF d'Istituto.

## **16. SIMULAZIONI DELLE PROVE D'ESAME**

Le simulazioni delle prove d'esame sono state calendarizzate come segue:

Prima prova di Italiano il 05/05/2026

Seconda prova di Produzioni Vegetali il 12/05/2026

Entrambe le prove vengono riportate nell'allegato A.

**POLO SCOLASTICO DELL'AGRO-INDUSTRIA  
ITAS BOCCHIALINI - PARMA**

**ALLEGATO A**

**SIMULAZIONE PRIMA E SECONDA PROVA**



# Ministero dell'istruzione e del merito

## ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

### PROVA DI ITALIANO

Svolgi la prova, scegliendo una delle seguenti proposte.

#### **TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO**

##### **PROPOSTA A1**

Cesare Pavese, *La notte*, in *Le poesie*, introduzione di Tiziano Scarpa, Einaudi, Torino, 1998, pag. 88.

Ma la notte ventosa, la limpida notte  
 che il ricordo sfiorava soltanto, è remota,  
 è un ricordo. Perduta una calma stupita  
 fatta anch'essa di foglie e di nulla. Non resta  
 di quel tempo di là dai ricordi, che un vago  
 ricordare.

Talvolta ritorna nel giorno  
 nell'immobile luce del giorno d'estate,  
 quel remoto stupore.

Per la vuota finestra  
 il bambino guardava la notte sui colli  
 freschi e neri, e stupiva di trovarli ammassati:  
 vaga e limpida immobilità. Fra le foglie  
 che stormivano al buio, apparivano i colli  
 dove tutte le cose del giorno, le coste  
 e le piante e le vigne, eran nitide e morte  
 e la vita era un'altra, di vento, di cielo,  
 e di foglie e di nulla.

Talvolta ritorna  
 nell'immobile calma del giorno il ricordo  
 di quel vivere assorto, nella luce stupita.

[16 aprile 1938]

La lirica preposta è tratta dalla prima raccolta poetica *Lavorare stanca* di Cesare Pavese (1908 – 1950), pubblicata nell'edizione definitiva nel 1943.

#### **Comprensione e analisi**

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto della lirica e individua i temi.
2. Quali immagini utilizza il poeta per rappresentare la natura e quali sensazioni esse suscitano?
3. Per quale motivo, a tuo parere, viene richiamata da Pavese la presenza umana attraverso un bambino?
4. Nel testo sono presenti alcune immagini metaforiche: cosa rappresenta 'la vuota finestra'?

#### **Interpretazione**

Proponi un'interpretazione della poesia, confrontandola con altri componimenti dell'autore da te conosciuti o con altri testi o opere d'arte di altri autori nei quali ritrovi corrispondenze o relazioni. Elabora una tua riflessione sulle modalità con cui la poesia, o l'arte in generale, evoca il tempo dei ricordi.



## Ministero dell'istruzione e del merito

### ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

#### PROVA DI ITALIANO

##### PROPOSTA A2

Testo tratto da: **Italo Calvino**, *Pentesilea*, da *Le città invisibili*, Einaudi, Torino, 1972, pp. 76-78.

«Per parlarti di Pentesilea dovrei cominciare a descriverti l'ingresso nella città. Tu certo immagini di vedere levarsi dalla pianura polverosa una cinta di mura, d'avvicinarti passo passo alla porta, sorvegliata dai gabellieri che già guatano<sup>1</sup> storto ai tuoi fagotti. Fino a che non l'hai raggiunta ne sei fuori; passi sotto un archivolto e ti ritrovi dentro la città: il suo spessore compatto ti circonda; intagliato nella sua pietra c'è un disegno che ti si rivelerà se ne segui il tracciato tutto spigoli.

Se credi questo, sbagli: a Pentesilea è diverso. Sono ora che avanzi e non ti è chiaro se sei già in mezzo alla città o ancora fuori. Come un lago dalle rive basse che si perde in acquitrini, così Pentesilea si spande per miglia intorno in una zuppa di città diluita nella pianura: casamenti pallidi che si danno le spalle in prati ispidi, tra steccati di tavole e tettoie di lamiera. Ogni tanto ai margini della strada un infiltrarsi di costruzioni dalle magre facciate, alte alte o basse basse come in un pottino sdentato, sembra indicare che di là in poi le maglie della città si restringono. Invece tu prosegui e ritrovi altri terreni vaghi, poi un sobborgo arrugginito d'officine e depositi, un cimitero, una fiera con le giostrine, un mattatoio, ti inoltri per una via di botteghe macilente che si perde tra chiazze di campagna spelacchiata.

La gente che s'incontra, se gli chiedi: «Per Pentesilea?», fanno un gesto intorno che non sai se voglia dire: «Qui», oppure: «Più in là», o: «Tutt'in giro», o ancora: «Dalla parte opposta».

- La città, - insisti a chiedere.

- Noi veniamo qui a lavorare tutte le mattine, - ti rispondono alcuni, e altri: - Noi torniamo qui a dormire.

- Ma la città dove si vive? - chiedi.

- Dev'essere, - dicono, - per lì, - e alcuni levano il braccio obliquamente verso una concrezione di poliedri opachi, all'orizzonte, mentre altri indicano alle tue spalle lo spettro d'altre cuspidi.

- Allora l'ho oltrepassata senza accorgermene?

- No, prova a andare ancora avanti.

Così prosegui, passando da una periferia all'altra, e viene l'ora di partire da Pentesilea. Chiedi la strada per uscire dalla città; ripercorri la sfilza dei sobborghi sparpagliati come un pigmento lattiginoso; viene notte; s'illuminano le finestre ora più rare ora più dense.

Se nascosta in qualche sacca o ruga di questo slabbrato circondario esista una Pentesilea riconoscibile e ricordabile da chi c'è stato, oppure se Pentesilea è solo periferia di se stessa e ha il suo centro in ogni luogo, hai rinunciato a capirlo. La domanda che adesso comincia a rodere nella tua testa è più angosciata: fuori da Pentesilea esiste un fuori? O per quanto ti allontani dalla città non fai che passare da un limbo all'altro e non arrivi a uscirne?»

1. guatano; osservano attentamente, scrutano.

Il brano proposto è tratto da *Le città invisibili*, opera in cui Italo Calvino (1923 - 1985) immagina che l'esploratore veneziano Marco Polo descriva 55 città a Kublai Khan, imperatore dei Tartari.

#### Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte:

1. Riassumi il testo mettendo in risalto le caratteristiche della città di Pentesilea.
2. Quali sono le scelte lessicali e stilistiche utilizzate da Calvino per descrivere la città?
3. Quali elementi del testo potrebbero, a tuo giudizio, caricarsi di un significato simbolico?
4. Spiega il significato della domanda «fuori da Pentesilea esiste un fuori?».

#### Interpretazione

Elabora una riflessione personale sul brano facendo riferimento ad altre città incontrate nei tuoi percorsi di lettura o nelle arti figurative e nel cinema. Puoi anche approfondire il tema proponendo una tua visione basata sull'esperienza personale degli spazi urbani.


*Ministero dell'istruzione e del merito*
**ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE**
**PROVA DI ITALIANO**
**TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO**
**PROPOSTA B1**

Testo tratto da: **Piers Brendon**, *Gli anni trenta. Il decennio che sconvolse il mondo*, Carocci editore, Roma, 2005, pp. 216-217.

«Nella messa in pratica del New Deal, la prima preoccupazione del presidente era di intervenire sul cubo finanziario dell'intera questione: salvare le banche e ricominciare nuovamente a pompare denaro nel circuito mediante le arterie nazionali. Fu indetta una seduta speciale del Congresso e venne proclamata una chiusura delle banche a livello nazionale. Per alcuni giorni gli americani dovettero vivere di titoli cartacei, monete emesse da privati, banconote e monete straniere, gettoni telefonici, francobolli, tagliandi di sigarette, barattoli e prestiti. Nel frattempo, dal momento che una nazionalizzazione delle banche era fuori discussione, si preparò una legislazione di emergenza [...]. Si autorizzava il sostegno federale per le banche solide, mentre al contempo si autorizzavano gli ispettori governativi a controllare le altre banche e tenere chiuse quelle insolventi (un ulteriore provvedimento, firmato in giugno, garantiva i depositi bancari). Per contribuire al ripristino della fiducia, Roosevelt indisse una conferenza stampa (la prima delle circa 1.000 da lui tenute come presidente), impressionando a tal punto i giornalisti, grazie alla sua schiettezza e alla sua verve, che alla fine questi scoppiarono in un applauso. Tenne anche il primo dei suoi discorsi radiofonici alla nazione. Fu un *tour de force*, chiaro, disinvolto, diretto e condotto con una voce ipnotizzante esattamente al ritmo giusto. [...] Il presidente concluse il suo discorso con queste parole: «Insieme non possiamo fallire». Quando le banche riaprirono i battenti, i depositi furono superiori ai prelievamenti di fondi. In aprile l'anemia finanziaria era scongiurata: più di un miliardo di dollari aveva abbandonato le scorte private per fare ritorno nella camera di sicurezza delle banche.»

**Comprensione e analisi**

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano proposto.
2. Individua le motivazioni che indussero Roosevelt ad affrontare la situazione di emergenza e illustra le difficoltà affrontate dai cittadini sia pure solo per alcuni giorni.
3. Quale ruolo svolsero gli ispettori governativi?
4. In che modo il presidente statunitense riuscì a infondere nel popolo americano la speranza di superare la crisi economica e sociale che aveva messo in ginocchio la nazione?

**Produzione**

Sulla base degli spunti di riflessione offerti dal testo proposto, delle tue letture, informazioni e conoscenze sull'argomento e delle tue opinioni personali, elabora un testo centrato sul rapporto tra i leader politici e i cittadini attraverso i mezzi di comunicazione di massa attuali (radio, televisione, testate giornalistiche, social media). Sviluppa in modo organico le tue argomentazioni, elaborando un testo coerente e coeso.



## Ministero dell'istruzione e del merito

### ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

#### PROVA DI ITALIANO

Rifletti sull'eredità di Hiroshima e Nagasaki considerando se oggi la tecnologia nucleare sia ancora decisiva per gli equilibri mondiali. Esprimi il tuo punto di vista in modo organico e coerente attingendo alle conoscenze e alle informazioni in tuo possesso.

#### PROPOSTA B2

Testo tratto da: Erri De Luca, *Passaparola. La perdita delle parole*, su *Il Blog delle Stelle*, 17 settembre 2012, [https://www.ilblogdellestelle.it/2012/09/passaparola\\_-\\_la\\_perdita\\_delle\\_parole\\_-\\_erri\\_de\\_luca.html](https://www.ilblogdellestelle.it/2012/09/passaparola_-_la_perdita_delle_parole_-_erri_de_luca.html)

«L'argomento della perdita di significato e di peso della parole mi riguarda, perché sono uno che traffica con la scrittura e quindi più che perdita di senso della parola credo che nei nostri tempi ci sia una perdita di responsabilità della parola e cioè la parola è diventata prevalentemente pubblicitaria, cioè deve servire in quel momento a esaltare il proprio argomento e il proprio prodotto, ma poi non porta a nessuna responsabilità, se afferma il falso e può essere smentita in ogni momento, anche successivamente. La parola pubblica senza che chi la abbia pronunciata falsa ne subisca le conseguenze. Uno può dire una qualunque affermazione senza bisogno di verificarla, di controllarla, anzi sapendo anche che è imprecisa, usando e spacciando un vocabolario falso, senza che se ne porti discredito alla sua carriera e autorità. C'è una perdita di responsabilità della parola. [...]

Cerchiamo di difendere la nostra integrità di persone anche attraverso il linguaggio, usando quello appropriato, il linguaggio più giusto, c'è una giustizia nelle parole, o una ingiustizia, che dobbiamo riconoscere e dobbiamo rivendicare.

La faccenda è che uno si impadronisce del proprio vocabolario a forza di leggere, di leggere tanto, a me è capitato così, fino da ragazzino, di imbotirmi la testa e anche di soffocare un po' del mio tempo libero, buona parte di questo, leggendo, leggendo e stralleggendo, e questo mi ha dato un diritto di cittadinanza dentro la lingua. Non sono un cliente della lingua, non mi faccio mettere in bocca le parole dall'imbonitore di turno, ma sono il proprietario della mia lingua, il residente della mia lingua e dunque ho una forza maggiore di proiezioni, ho anticorpi in più grazie al fatto che ho fatto un sacco.

E allora il mio consiglio unico e possibile è quello di appassionarsi di lettura e non far passare nessun giorno senza questa compagnia. Io sono uno che ha avuto fortuna con i libri grazie a questo sistema di passaparola, uno che ha letto una mia pagina, un mio libro, un mio racconto, poi l'ha consigliato agli altri, ecco, il sistema di passaparola, questo meccanismo magnifico, orizzontale, da persona a persona, è il più efficace strumento di comunicazione che abbiamo.»

#### **Comprensione e analisi**

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano e individua la tesi con le argomentazioni a supporto.
2. Cosa intende lo scrittore con la frase: *'c'è una perdita di responsabilità della parola'*?
3. Commenta l'affermazione: *'c'è una giustizia nelle parole, o una ingiustizia, che dobbiamo riconoscere e dobbiamo rivendicare'*.
4. Quale funzione riveste la lettura a parere di Erri De Luca?

#### **Produzione**

Commenta il brano proposto, elaborando una tua riflessione sull'argomento e spiegando se condividi le considerazioni dell'autore. Esprimi le tue opinioni elaborando un testo coerente e coeso.

#### PROPOSTA B3

Testo tratto da: Elena Cattaneo, *Scienziate. Storie di vita e di ricerca*, Raffaello Cortina Editore, Milano, 2024, pp. 6-9.

«Per molto tempo, quando mi veniva chiesto se e quanto il fatto di essere donna, moglie e madre avesse in qualche modo condizionato e svantaggiato la mia vita professionale, la mia risposta è stata un "no" convinto. [...] Negli anni ho visto anche molte donne, colleghe e non, fermarsi un attimo prima di "fare il salto", per mancanza di opportunità e di condizioni adatte, per esempio per la difficoltà di conciliare un maggiore



# Ministero dell'istruzione e del merito

## ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

### PROVA DI ITALIANO

Impegno lavorativo con la presenza in famiglia. A volte ho interpretato, sbagliando, queste rinunce come una semplice mancanza di ambizione. In ogni caso, ho sempre dato poco peso al contesto in cui tutto ciò si realizzava. [...]

Ho preso quindi sempre più coscienza di come possa essere riduttivo denunciare soltanto il cosiddetto "soffitto di cristallo", perché quell'immagine induce a pensare che il problema sia solo nell' "ultimo miglio" professionale, ai gradi più alti della carriera. Io stessa, con questa idea (errata) in mente, ho passato anni a ricercare esempi di donne che, in ambito scientifico-accademico, potevano essere di riferimento per aver infranto quel soffitto: la prima presidente del CNR, le prime rettrici, la prima presidente della Conferenza dei rettori, la prima donna europea comandante della Stazione spaziale internazionale, ecc. Sono indubbiamente delle conquiste. Ma a che punto sono rimaste tutte le altre donne? La maggior parte nemmeno arriva a intravedere il "soffitto di cristallo" perché la disparità di genere è radicata a ogni livello e interrompe la loro corsa molto prima. Non parlo solo dell'ambito universitario, ma di una disparità presente in ogni momento della nostra vita, consolidata da schemi e comportamenti profondi e dominanti che ci ancorano a ruoli sociali prefissati e dati per scontati.

Anche a partire da queste esperienze dirette, ho pensato che convincersi che la disparità non esista, tanto da sostenerlo pubblicamente, si possa leggere come un modo per confortarci e rassicurarci rispetto alle nostre scelte, abitudini e ambienti di vita. [...]

Illuminante per giungere a queste conclusioni è stato per me il libro *Doppio standard* della sociologa dell'Università del Salento Camilla Gaiaschi [...] "La letteratura psicosociale", mi ha spiegato, "conferma che gli stereotipi di genere sono instillati fin dall'infanzia e sono presenti in entrambi i sessi, si consolidano con la pre-adolescenza condizionando comportamenti e messaggi consci e inconsci e hanno effetti negativi sull'autostima femminile". [...] Se è il contesto a influenzare le dinamiche sociali, c'è speranza per il futuro.»

#### Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il testo mettendo in evidenza la tesi di fondo e gli snodi argomentativi.
2. Esplicita il significato della metafora 'soffitto di cristallo' e individua le ragioni per cui l'autrice la contesta.
3. In che rapporto sono i frequenti richiami all'esperienza diretta e il ricorso a fonti autorevoli?
4. Spiega l'affermazione: 'Se è il contesto a influenzare le dinamiche sociali, c'è speranza per il futuro'.

#### Produzione

Spiega argomentando il brano proposto ed elaborando una tua riflessione sull'argomento presentato da Elena Cattaneo. Condividi le considerazioni dell'autrice? Elaboro un testo in cui esprimi le tue opinioni organizzando la tua tesi e le argomentazioni a supporto in un discorso coerente e coeso.



*Ministero dell'istruzione e del merito*

**ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE**

**PROPOSTA C 1**

**PROVA DI ITALIANO**

Testo tratto da: Umberto Galimberti, *Il libro delle emozioni*, Feltrinelli, Milano, 2021, p.122.

«[...] *L'angoscia dell'anonimato*. Il bisogno di visibilità fa dice lunga sul terrore dell'anonimato in cui gli individui, nella nostra società, temono di affogare. "Anonimato" qui ha una duplice e tragica valenza: da un lato sembra la condizione indispensabile perché uno possa mettere a nudo, per via telefonica o per via telematica, i propri sentimenti, i propri bisogni, i propri desideri profondi, le proprie (per)versioni sessuali; dall'altro, è la denuncia dell'isolamento dell'individuo che, nel momento in cui cerca di superarlo attraverso contatti telefonici o telematici, svela quella triste condizione di chi può vivere solo se un altro lo contatta. [...]

Nel brano proposto il filosofo Umberto Galimberti riflette sul 'terrore dell'anonimato' nella società contemporanea: esponi il tuo punto di vista sull'argomento e confrontati in maniera critica con le tesi espresse nel testo. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.

## PROPOSTA C2

Testo tratto da: **Nuccio Ordine**, *L'utilità dell'inutile. Manifesto*, La nave di Teseo, Milano, 2023, pp. 40-41.

«Non a caso negli ultimi decenni le discipline umanistiche vengono considerate inutili, vengono marginalizzate non solo nei programmi scolastici, ma soprattutto nelle voci dei bilanci statali e nelle risorse di enti privati e di fondazioni. Perché impegnare denaro in un ambito condannato a non produrre profitto? Perché destinare fondi a saperi che non apportano un rapido e tangibile utile economico?

All'interno di questo contesto fondato esclusivamente sulla necessità di pesare e misurare in base a criteri che privilegiano la *quantitas*, la letteratura (ma lo stesso discorso potrebbe valere per altri saperi umanistici e per quei saperi scientifici liberi da un immediato scopo utilitaristico) può invece assumere una funzione fondamentale, importantissima: proprio per il suo essere immune da qualsiasi aspirazione al profitto potrebbe porsi, di per sé, come forma di resistenza agli egoismi del presente, come antidoto alla barbarie dell'utile che è arrivata perfino a corrompere le nostre relazioni sociali e i nostri affetti più intimi. La sua esistenza stessa, infatti, richiama l'attenzione sulla *gratuità* e sul *disinteresse*, valori ormai considerati controcorrente e fuori moda.»

Traendo spunto dalle tue esperienze, dalle tue letture e dalle tue conoscenze, rifletti sui contenuti del brano di Nuccio Ordine (1958 - 2023), articolando il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

---

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.

## **ITAS “F. BOCCHIALINI”**

**ESAME DI MATURITA DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE**

**Indirizzo: ITPT - AGRARIA, AGROALIMENTARE E AGROINDUSTRIA**

**ARTICOLAZIONE: PRODUZIONI E TRASFORMAZIONI**

**Disciplina: PRODUZIONI VEGETALI**

**Il candidato svolga la prima parte della prova e risponda a due tra i quesiti proposti nella seconda parte.**

### **PRIMA PARTE**

Il candidato, dopo aver descritto le caratteristiche pedoclimatiche di una zona di propria conoscenza, identifichi una coltura arborea o arbustiva di rilevante importanza economica e tratti dei diversi portainnesti utilizzabili e delle forme di allevamento più idonee.

In riferimento alla gestione della coltura in fase produttiva, il candidato descriva le tecniche colturali più adatte, anche in vista di una produzione ecocompatibile.

### **SECONDA PARTE**

- 1) Analizzare i fenomeni che avvengono durante le fasi di accrescimento e maturazione del frutto.
- 2) Tempi e scopi della potatura verde.
- 3) Si definiscano gli interventi necessari per una corretta gestione del suolo di un arboreto, anche alla luce di esperienze extrascolastiche del candidato.
- 4) La meccanizzazione dell'arboreto.

Durata massima della prova: 5 ore.

È consentito soltanto l'uso del dizionario italiano e di calcolatrici non programmabili.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla dettatura del tema.

**POLO SCOLASTICO DELL'AGRO-INDUSTRIALE  
ITAS BOCCHIALINI - PARMA**

**ALLEGATO B**

**GRIGLIE DI VALUTAZIONE  
PRIMA PROVA, SECONDA PROVA E PROVA ORALE**

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI	DESCRITTORI di LIVELLO	PUNTEGGIO	Punti
IDEAZIONE, PIANIFICAZIONE E ORGANIZZAZIONE DEL TESTO	Il testo prodotto risulta attentamente pianificato?	<ul style="list-style-type: none"> <li>L'articolazione dello svolgimento è difettosa e lacunosa e non risulta chiara ed efficace</li> <li>Alcune sezioni del testo non sono disposte secondo una struttura ottimale, ma nel complesso l'organizzazione dello svolgimento risulta adeguato</li> <li>Il testo è ben pianificato e articolato in una struttura chiara ed efficace</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>1-5</li> <li>6-8</li> <li>9-10</li> </ul>	
COESIONE E COERENZA TESTUALI	L'articolazione concettuale risulta chiara e coerente? C'è un uso appropriato dei connettivi testuali? C'è coerenza nell'uso dei tempi verbali?	<ul style="list-style-type: none"> <li>Il testo è scarsamente coerente e/o presenta imprecisioni nell'uso dei connettivi</li> <li>La coesione e la coerenza sono ravvisabili ma non in tutto lo svolgimento</li> <li>Il testo è coerente e coeso</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>1-5</li> <li>6-8</li> <li>9-10</li> </ul>	
RICCHEZZA E PADRONANZA LESSICALE	Il lessico usato è appropriato?	<ul style="list-style-type: none"> <li>Lo svolgimento presenta scorrettezze ed imprecisioni lessicali e l'impiego di un registro comunicativo non adeguato al contesto</li> <li>Si nota qualche imprecisione lessicale e un uso non sempre adeguato del registro comunicativo</li> <li>Il lessico è ricco e appropriato al registro comunicativo</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>1-5</li> <li>6-8</li> <li>9-10</li> </ul>	
CORRETTEZZA GRAMMATICALE (Ortografia, morfologia, sintassi) USO DELLA PUNTEGGIATURA	Ortografia e morfologia sono corrette? La sintassi è corretta? La punteggiatura è corretta ed efficace?	<ul style="list-style-type: none"> <li>Si riscontrano errori gravi e diffusi</li> <li>La forma presenta alcune imprecisioni non gravi</li> <li>La forma è curata e corretta</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>1-5</li> <li>6-8</li> <li>9-10</li> </ul>	
AMPIEZZA E PRECISIONE DELLE CONOSCENZE E DEI RIFERIMENTI CULTURALI	Lo studente fa uso di informazioni sulla realtà contemporanea e di conoscenze culturali?	<ul style="list-style-type: none"> <li>Le conoscenze sono inadeguate</li> <li>Le conoscenze sono essenziali ma pertinenti e corrette</li> <li>Le conoscenze risultano ampie, solide e documentate</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>1-5</li> <li>6-8</li> <li>9-10</li> </ul>	
ESPRESSIONE DI GIUDIZI CRITICI E VALUTAZIONI PERSONALI	Lo studente mostra autonomia di giudizio?	<ul style="list-style-type: none"> <li>I giudizi critici sono appena accennati o poco rilevanti</li> <li>Alcune valutazioni appaiono deboli, ma nel complesso la valutazione personale risulta attendibile</li> <li>L'elaborazione personale è approfondita e originale</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>1-5</li> <li>6-8</li> <li>9-10</li> </ul>	

## GRIGLIA TIPOLOGIA A: ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI	DESCRITTORI di LIVELLO	PUNTEGGIO	Punti
RISPETTO DEI VINCOLI POSTI IN CONSEGNA (lunghezza testo, forma sintetica o parafrasi, ecc.)	Lo studente rispetta i vincoli della consegna? (puntualità rispetto alla singola domanda, lunghezza del testo, sintesi o parafrasi, ecc.)	<ul style="list-style-type: none"> <li>I vincoli e le indicazioni della consegna non sono rispettati o lo sono solo in modo molto parziale</li> <li>I vincoli e le indicazioni della consegna sono sostanzialmente rispettati</li> <li>I vincoli e le indicazioni della consegna sono rispettati</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>1-5</li> <li>6-8</li> <li>9-10</li> </ul>	
COMPRESIONE DEL TESTO NEL SUO SENSO COMPLESSIVO E NEI SUOI SNODI TEMATICI E STILISTICI	Sono compresi il senso letterale complessivo e la distribuzione dei temi? Sono comprese espressioni metaforiche, allusive, ellittiche presenti nelle domande?	<ul style="list-style-type: none"> <li>L'individuazione e la comprensione dei temi risultano incomplete e lacunose</li> <li>L'individuazione e la comprensione dei temi risultano complessivamente corrette</li> <li>I temi sono stati individuati e pienamente compresi</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>1-5</li> <li>6-8</li> <li>9-10</li> </ul>	
PUNTUALITA' NELL'ANALISI LESSICALE, SINTATTICA, STILISTICA E RETORICA	Lo studente riconosce e definisce le scelte lessicali, stilistiche e retoriche? Il candidato riconosce e definisce le tecniche di un testo narrativo o le caratteristiche formali di un testo poetico?	<ul style="list-style-type: none"> <li>L'analisi stilistica risulta lacunosa e non sufficientemente rigorosa</li> <li>L'analisi stilistica non è sempre puntuale e rigorosa, ma complessivamente adeguata</li> <li>Gli elementi stilistici in oggetto risultano puntualmente e rigorosamente riconosciuti e analizzati</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>1-5</li> <li>6-8</li> <li>9-10</li> </ul>	
INTERPRETAZIONE CORRETTA E ARTICOLATA DEL TESTO	Lo studente produce un'interpretazione compatibile con i dati testuali? Interpretazioni e giudizi sono motivati? Riferisce il testo al suo contesto storico e culturale?	<ul style="list-style-type: none"> <li>Il significato letterale del testo non è stato colto, o solo in parte, di conseguenza l'interpretazione non è corretta</li> <li>È stato compreso il significato letterale del testo, ma l'interpretazione non è esauriente</li> <li>L'interpretazione del testo è pienamente corretta e articolata in modo efficace</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>1-5</li> <li>6-8</li> <li>9-10</li> </ul>	

TOTALE PUNTI SPECIFICI TIPOLOGIA A \_\_\_\_\_/40

PUNTI GENERALI + PUNTI SPECIFICI \_\_\_\_\_/100 = \_\_\_\_\_/20

## TOTALE PUNTI PARTE GENERALE

/60

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI	DESCRITTORI di LIVELLO	PUNTEGGIO	Punti
IDEAZIONE, PIANIFICAZIONE E ORGANIZZAZIONE DEL TESTO	Il testo prodotto risulta attentamente pianificato?	<ul style="list-style-type: none"> <li>L'articolazione dello svolgimento è difettosa e lacunosa e non risulta chiara ed efficace</li> <li>Alcune sezioni del testo non sono disposte secondo una struttura ottimale, ma nel complesso l'organizzazione dello svolgimento risulta adeguato</li> <li>Il testo è ben pianificato e articolato in una struttura chiara ed efficace</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>1-5</li> <li>6-8</li> <li>9-10</li> </ul>	
COESIONE E COERENZA TESTUALI	L'articolazione concettuale risulta chiara e coerente? C'è un uso appropriato dei connettivi testuali? C'è coerenza nell'uso dei tempi verbali?	<ul style="list-style-type: none"> <li>Il testo è scarsamente coerente e/o presenta imprecisioni nell'uso dei connettivi</li> <li>La coesione e la coerenza sono ravvisabili ma non in tutto lo svolgimento</li> <li>Il testo è coerente e coeso</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>1-5</li> <li>6-8</li> <li>9-10</li> </ul>	
RICCHEZZA E PADRONANZA LESSICALE	Il lessico usato è appropriato?	<ul style="list-style-type: none"> <li>Lo svolgimento presenta scorrettezze ed imprecisioni lessicali e l'impiego di un registro comunicativo non adeguato al contesto</li> <li>Si nota qualche imprecisione lessicale e un uso non sempre adeguato del registro comunicativo</li> <li>Il lessico è ricco e appropriato al registro comunicativo</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>1-5</li> <li>6-8</li> <li>9-10</li> </ul>	
CORRETTEZZA GRAMMATICALE (Ortografia, morfologia, sintassi) USO DELLA PUNTEGGIATURA	Ortografia e morfologia sono corrette? La sintassi è corretta? La punteggiatura è corretta ed efficace?	<ul style="list-style-type: none"> <li>Si riscontrano errori gravi e diffusi</li> <li>La forma presenta alcune imprecisioni non gravi</li> <li>La forma è curata e corretta</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>1-5</li> <li>6-8</li> <li>9-10</li> </ul>	
AMPIEZZA E PRECISIONE DELLE CONOSCENZE E DEI RIFERIMENTI CULTURALI	Lo studente fa uso di informazioni sulla realtà contemporanea e di conoscenze culturali?	<ul style="list-style-type: none"> <li>Le conoscenze sono inadeguate</li> <li>Le conoscenze sono essenziali ma pertinenti e corrette</li> <li>Le conoscenze risultano ampie, solide e documentate</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>1-5</li> <li>6-8</li> <li>9-10</li> </ul>	
ESPRESSIONE DI GIUDIZI CRITICI E VALUTAZIONI PERSONALI	Lo studente mostra autonomia di giudizio?	<ul style="list-style-type: none"> <li>I giudizi critici sono appena accennati o poco rilevanti</li> <li>Alcune valutazioni appaiono deboli, ma nel complesso la valutazione personale risulta attendibile</li> <li>L'elaborazione personale è approfondita e originale</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>1-5</li> <li>6-8</li> <li>9-10</li> </ul>	

## GRIGLIA TIPOLOGIA B: ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI	DESCRITTORI di LIVELLO	PUNTEGGIO (sufficienza 9/15)	Punti
INDIVIDUAZIONE DELLE TESI E ARGOMENTAZIONI PRESENTI NEL TESTO	La tesi del testo è riconosciuta correttamente? Sono stati compresi gli argomenti e, se richiesto, le mosse argomentative dell'autore? Sono state comprese allusioni e implicazioni suggerite nel testo?	<ul style="list-style-type: none"> <li>La tesi non è stata individuata o solo parzialmente, di conseguenza le argomentazioni non sono state riconosciute</li> <li>La tesi è stata individuata correttamente, le argomentazioni solo in parte riconosciute</li> <li>Tesi e argomentazioni sono state individuate con puntualità e sicurezza</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>1-8</li> <li>9-13</li> <li>14-15</li> </ul>	
CAPACITÀ DI COSTRUIRE UN PERCORSO RAGIONATIVO UTILIZZANDO CONNETTIVI PERTINENTI	È esposta con chiarezza l'adesione o non adesione alla tesi dell'autore o una tesi propria? I giudizi proposti sono motivati? Il commento segue un percorso coerente?	<ul style="list-style-type: none"> <li>Il percorso ragionativo non è coerente ed è caratterizzato da un uso non corretto dei connettivi</li> <li>Il percorso ragionativo risulta nel complesso coerente, ed è supportato da un uso accettabile, seppure non sempre corretto, dei connettivi</li> <li>Il percorso ragionativo è chiaro e stringente, ed è supportato da connettivi oculatamente e correttamente impiegati</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>1-8</li> <li>9-13</li> <li>14-15</li> </ul>	
CORRETTEZZA E CONGRUENZA DEI RIFERIMENTI CULTURALI USATI PER SOSTENERE L'ARGOMENTAZIONE	Il commento usa in modo pertinente informazioni ulteriori rispetto al testo delle tracce? Il commento usa riferimenti culturali pertinenti?	<ul style="list-style-type: none"> <li>I riferimenti sono scarsi e poco funzionali a sostenere il ragionamento</li> <li>I riferimenti culturali sono essenziali, ma corretti</li> <li>I riferimenti culturali sono pertinenti e ricchi</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>1-5</li> <li>6-8</li> <li>9-10</li> </ul>	

TOTALE PUNTI SPECIFICI TIPOLOGIA B /40

PUNTI GENERALI + PUNTI SPECIFICI /100 = /20

**TOTALE PUNTI PARTE GENERALE**

**/60**

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI	DESCRITTORI di LIVELLO	PUNTEGGIO	Punti
IDEAZIONE, PIANIFICAZIONE E ORGANIZZAZIONE DEL TESTO	Il testo prodotto risulta attentamente pianificato?	<ul style="list-style-type: none"> <li>L'articolazione dello svolgimento è difettosa e lacunosa e non risulta chiara ed efficace</li> <li>Alcune sezioni del testo non sono disposte secondo una struttura ottimale, ma nel complesso l'organizzazione dello svolgimento risulta adeguato</li> <li>Il testo è ben pianificato e articolato in una struttura chiara ed efficace</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>1-5</li> <li>6-8</li> <li>9-10</li> </ul>	
COESIONE E COERENZA TESTUALI	L'articolazione concettuale risulta chiara e coerente? C'è un uso appropriato dei connettivi testuali? C'è coerenza nell'uso dei tempi verbali?	<ul style="list-style-type: none"> <li>Il testo è scarsamente coerente e/o presenta imprecisioni nell'uso dei connettivi</li> <li>La coesione e la coerenza sono ravvisabili ma non in tutto lo svolgimento</li> <li>Il testo è coerente e coeso</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>1-5</li> <li>6-8</li> <li>9-10</li> </ul>	
RICCHEZZA E PADRONANZA LESSICALE	Il lessico usato è appropriato?	<ul style="list-style-type: none"> <li>Lo svolgimento presenta scorrettezze ed imprecisioni lessicali e l'impiego di un registro comunicativo non adeguato al contesto</li> <li>Si nota qualche imprecisione lessicale e un uso non sempre adeguato del registro comunicativo</li> <li>Il lessico è ricco e appropriato al registro comunicativo</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>1-5</li> <li>6-8</li> <li>9-10</li> </ul>	
CORRETTEZZA GRAMMATICALE (Ortografia, morfologia, sintassi) USO DELLA PUNTEGGIATURA	Ortografia e morfologia sono corrette? La sintassi è corretta? La punteggiatura è corretta ed efficace?	<ul style="list-style-type: none"> <li>Si riscontrano errori gravi e diffusi</li> <li>La forma presenta alcune imprecisioni non gravi</li> <li>La forma è curata e corretta</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>1-5</li> <li>6-8</li> <li>9-10</li> </ul>	
AMPIEZZA E PRECISIONE DELLE CONOSCENZE E DEI RIFERIMENTI CULTURALI	Lo studente fa uso di informazioni sulla realtà contemporanea e di conoscenze culturali?	<ul style="list-style-type: none"> <li>Le conoscenze sono inadeguate</li> <li>Le conoscenze sono essenziali ma pertinenti e corrette</li> <li>Le conoscenze risultano ampie, solide e documentate</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>1-5</li> <li>6-8</li> <li>9-10</li> </ul>	
ESPRESSIONE DI GIUDIZI CRITICI E VALUTAZIONI PERSONALI	Lo studente mostra autonomia di giudizio?	<ul style="list-style-type: none"> <li>I giudizi critici sono appena accennati o poco rilevanti</li> <li>Alcune valutazioni appaiono deboli, ma nel complesso la valutazione personale risulta attendibile</li> <li>L'elaborazione personale è approfondita e originale</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>1-5</li> <li>6-8</li> <li>9-10</li> </ul>	

**GRIGLIA TIPOLOGIA C: RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO/ARGOMENTATIVO SU TEMI DI ATTUALITA'**

INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI	DESCRITTORI di LIVELLO	PUNTEGGIO (sufficienza 9/15)	Punti
PERTINENZA DEL TESTO RISPETTO ALLA TRACCIA E COERENZA NEL TITOLO E NELL'EVENTUALE PARAGRAFAZIONE	Il materiale proposto dalla traccia è stato compreso correttamente? Il testo prodotto è coerente con la traccia proposta?	<ul style="list-style-type: none"> <li>Lo svolgimento non è pertinente alla traccia; i titoli sono assenti oppure poco o per nulla coerenti; la paragrafazione non è razionale</li> <li>Lo svolgimento non è del tutto esauriente; le scelte relative a titoli e paragrafazione sono accettabili</li> <li>Lo svolgimento rispetta pienamente la traccia; i titoli e la paragrafazione sono coerenti ed efficaci</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>1-8</li> <li>9-13</li> <li>14-15</li> </ul>	
SVILUPPO ORDINATO E LINEARE DELL'ESPOSIZIONE	Il testo prodotto è sviluppato con un chiaro ordine concettuale? Il candidato si esprime con chiarezza in ogni singolo passaggio? Il testo prodotto ha una sensata scansione in capoversi e/o paragrafi eventualmente titolati? Si motiva l'adesione o la critica al testo?	<ul style="list-style-type: none"> <li>L'esposizione è poco ordinata e non lineare, il che compromette la comprensione del messaggio</li> <li>L'esposizione è sostanzialmente lineare e ordinata</li> <li>L'esposizione è stata condotta con chiarezza e ordine</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>1-8</li> <li>9-13</li> <li>14-15</li> </ul>	
CORRETTEZZA E ARTICOLAZIONE DELLE CONOSCENZE E DEI RIFERIMENTI CULTURALI	Lo studente introduce riferimenti a conoscenze ed esperienze personali? Si avvale di conoscenze acquisite nel corso dei propri studi?	<ul style="list-style-type: none"> <li>Le conoscenze e i riferimenti culturali sono inadeguati</li> <li>Le conoscenze e i riferimenti culturali sono essenziali, ma corretti</li> <li>Le conoscenze e i riferimenti culturali sono ampi, sicuri e opportunamente documentati</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>1-5</li> <li>6-8</li> <li>9-10</li> </ul>	

**TOTALE PUNTI SPECIFICI TIPOLOGIA C** \_\_\_\_\_/40

**PUNTI GENERALI + PUNTI SPECIFICI** \_\_\_\_\_/100 = \_\_\_\_\_/20

**Griglia di valutazione seconda prova**  
**SETTORE TECNOLOGICO: INDIRIZZO AGR., AGROALIM. E AGROIND.**  
**DISCIPLINA: PRODUZIONI VEGETALI**

**Prima parte obbligatoria - svolgimento del tema di materia**

**NOME E COGNOME DEL CANDIDATO:**

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti
<b>Conoscere e Comprendere.</b> Padronanza delle conoscenze relative ai nuclei fondanti della/e disciplina/e caratterizzante/i l'indirizzo di studi.	1	<ul style="list-style-type: none"> <li>Non dimostra padronanza delle conoscenze relative ai nuclei fondanti della disciplina o dimostra una conoscenza frammentaria del tema. Le richieste non sono state comprese e/o le soluzioni adottate non sono coerenti con esse.</li> </ul>	0,3 - 1
	2	<ul style="list-style-type: none"> <li>Dimostra una generica e parziale padronanza delle conoscenze relative ai nuclei fondanti della disciplina. Le richieste sono state comprese solo in parte.</li> </ul>	1.5
	3	<ul style="list-style-type: none"> <li>Dimostra una soddisfacente padronanza delle conoscenze relative ai nuclei fondanti della disciplina.                             <ul style="list-style-type: none"> <li>Le conoscenze risultano essenziali e permettono al candidato di orientarsi.</li> <li>La conoscenza risulta non sempre completa e analitica ma sostanziale.</li> </ul> </li> </ul>	2 2.5
	4	<ul style="list-style-type: none"> <li>Conosce pienamente ed in modo ottimale i nuclei fondanti della disciplina.</li> </ul>	3
<b>Sviluppare le competenze acquisite.</b> Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie utilizzate nella loro risoluzione.	1	<ul style="list-style-type: none"> <li>Non dimostra padronanza delle competenze tecnico professionale rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento alla comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte, all'analisi di dati e processi e alle metodologie utilizzate nella loro risoluzione.</li> </ul>	0,5 - 1
	2	<ul style="list-style-type: none"> <li>Dimostra una padronanza impropria delle competenze tecnico professionale rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento alla comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte, all'analisi di dati e processi e alle metodologie utilizzate nella loro risoluzione.                             <ul style="list-style-type: none"> <li>La padronanza delle competenze è inadeguata; sono presenti gravi carenze metodologiche</li> <li>La padronanza delle competenze è poco adeguata e incompleta</li> <li>La padronanza delle competenze è superficiale</li> </ul> </li> </ul>	1.5 2 2.5
	3	<ul style="list-style-type: none"> <li>Dimostra una padronanza adeguata delle competenze tecnico professionale rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento alla comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte, all'analisi di dati e processi e alle metodologie utilizzate nella loro risoluzione.                             <ul style="list-style-type: none"> <li>La padronanza delle competenze è adeguata ma l'approccio alla problematica è di natura ripetitiva</li> <li>La padronanza delle competenze è adeguata ma l'approccio metodologico è limitato; non sempre vengono adeguatamente</li> </ul> </li> </ul>	3 3.5
		giustificare le metodologie utilizzate nella risoluzione. - La padronanza delle competenze e l'approccio metodologico sono adeguati.	4 - 4.5
	4	<ul style="list-style-type: none"> <li>Dimostra una padronanza ottima delle competenze tecnico professionale rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento alla comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte, all'analisi di dati e processi e alle metodologie utilizzate nella loro risoluzione.</li> </ul>	5
<b>Elaborare con coerenza e correttezza i quesiti.</b> Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici.	1	<ul style="list-style-type: none"> <li>Traccia risolta in modo incompleto e incoerente con gravi e diffusi errori.</li> </ul>	0,2 - 0,5
	2	<ul style="list-style-type: none"> <li>Traccia risolta in modo non completo, limitatamente coerente. Sono inoltre presenti alcuni errori che possono inficiare la correttezza dell'elaborato.</li> </ul>	1
	3	<ul style="list-style-type: none"> <li>Traccia risolta in modo completo e coerente ai quesiti richiesti, pur presentando alcuni errori.</li> </ul>	1.5
	4	<ul style="list-style-type: none"> <li>Traccia risolta in modo completo e corretto e in piena coerenza coi quesiti richiesti.</li> </ul>	2
<b>Argomentare.</b> Capacità di argomentare le scelte adottate per elaborare il processo, di collegare e sintetizzare le informazioni in modo chiaro e esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.	1	<ul style="list-style-type: none"> <li>Non mostra capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare la strategia risolutiva e i passaggi fondamentali in modo chiaro e esauriente. Non utilizza con pertinenza i diversi linguaggi specifici.</li> </ul>	0,2-0,5
	2	<ul style="list-style-type: none"> <li>Mostra limitate capacità di argomentare, di collegare e sintetizzare le informazioni in modo chiaro e esauriente. Non utilizza con pertinenza i diversi linguaggi specifici.</li> </ul>	1
	3	<ul style="list-style-type: none"> <li>Mostra buone capacità di argomentare, di collegare e sintetizzare le informazioni in modo chiaro e esauriente. Utilizza con pertinenza i diversi linguaggi specifici.</li> </ul>	1.5
	4	<ul style="list-style-type: none"> <li>Mostra ottime capacità di argomentare, di collegare e sintetizzare le informazioni in modo chiaro e esauriente. Utilizza con pertinenza i diversi linguaggi specifici.</li> </ul>	2
<b>Punteggio prima parte</b>			<b>___/12</b>

SETTORE TECNOLOGICO: INDIRIZZO AGR., AGROALIM. E AGROIND. -  
DISCIPLINA: PRODUZIONI VEGETALI

Seconda parte (due quesiti a scelta su quattro)

NOME E COGNOME DEL CANDIDATO: \_\_\_\_\_

Indicatori	Livelli	Descrittori	Quesito 1	Quesito 2
			Punteggio	Punteggio
<b>Conoscere e Comprendere.</b> Padronanza delle conoscenze relative ai nuclei fondanti della/e disciplina/e caratterizzante/i l'indirizzo di studi.	1	<ul style="list-style-type: none"> <li>Non dimostra padronanza delle conoscenze relative ai nuclei fondanti della disciplina o dimostra una conoscenza frammentaria dei nuclei fondanti della disciplina.</li> </ul>	0,1	0,1
	2	<ul style="list-style-type: none"> <li>Dimostra una generica e parziale padronanza delle conoscenze relative ai nuclei fondanti della disciplina.</li> </ul>	0,25	0,25
	3	<ul style="list-style-type: none"> <li>Dimostra una soddisfacente padronanza delle conoscenze relative ai nuclei fondanti della disciplina.                             <ul style="list-style-type: none"> <li>Le conoscenze risultano essenziali e permettono al candidato di orientarsi</li> <li>La conoscenza risulta non sempre completa e analitica ma sostanziale</li> </ul> </li> </ul>	0,5 0,75	0,5 0,75
	4	<ul style="list-style-type: none"> <li>Conosce pienamente ed in modo ottimale i nuclei fondanti della disciplina.</li> </ul>	1	1
<b>Sviluppare le competenze acquisite.</b> Sviluppare padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento alla comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte, all'analisi di dati e processi e alle metodologie utilizzate nella loro risoluzione.	1	<ul style="list-style-type: none"> <li>Non dimostra padronanza delle competenze tecnico professionale rispetto ai quesiti proposti con particolare riferimento alla comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte, all'analisi di dati e processi e alle metodologie utilizzate nella loro risoluzione.</li> </ul>	0,15	0,15
	2	<ul style="list-style-type: none"> <li>Dimostra una padronanza impropria delle competenze tecnico professionale rispetto ai quesiti proposti, con particolare riferimento alla comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte, all'analisi di dati e processi e alle metodologie utilizzate nella loro risoluzione.                             <ul style="list-style-type: none"> <li>La padronanza delle competenze è inadeguata; sono presenti gravi carenze metodologiche</li> <li>La padronanza delle competenze è poco adeguata e incompleta</li> <li>La padronanza delle competenze è superficiale</li> </ul> </li> </ul>	0,25 0,5 0,75	0,25 0,5 0,75
	3	<ul style="list-style-type: none"> <li>Dimostra una padronanza adeguata delle competenze tecnico professionale rispetto ai quesiti proposti, con particolare riferimento alla comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte, all'analisi di dati e processi e alle metodologie utilizzate nella loro risoluzione.</li> </ul>	1	1
		<ul style="list-style-type: none"> <li>La padronanza delle competenze è adeguata ma presenta imprecisioni nell'analisi e/o nel procedimento</li> <li>La padronanza delle competenze è adeguata e completa pur con qualche imprecisione nell'analisi e/o nel procedimento</li> </ul>	1,25	1,25
	4	<ul style="list-style-type: none"> <li>Dimostra una padronanza ottima delle competenze tecnico professionale rispetto ai quesiti proposti, con particolare riferimento alla comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte, all'analisi di dati e processi e alle metodologie utilizzate nella loro risoluzione.</li> </ul>	1,5	1,5
<b>Elaborare con coerenza e correttezza i quesiti.</b> Elaborare la traccia con completezza e pertinenza, con coerenza e correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici e/o tecnico grafici prodotti.	1	<ul style="list-style-type: none"> <li>Quesiti risolti in modo incompleto e incoerente con gravi e diffusi errori.</li> </ul>	0,075	0,075
	2	<ul style="list-style-type: none"> <li>Quesiti risolti in modo non completo, limitatamente coerente. Sono inoltre presenti alcuni errori che possono inficiare la correttezza dell'elaborato.</li> </ul>	0,25	0,25
	3	<ul style="list-style-type: none"> <li>Quesiti risolti in modo completo e coerente a quanto richiesto, pur presentando alcuni errori.</li> </ul>	0,5	0,5
	4	<ul style="list-style-type: none"> <li>Quesiti risolti in modo completo e corretto e in piena coerenza a quanto richiesto.</li> </ul>	0,75	0,75
<b>Argomentare.</b> Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare la strategia risolutiva e i passaggi fondamentali in modo chiaro e esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.	1	<ul style="list-style-type: none"> <li>Non mostra capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare la strategia risolutiva e i passaggi fondamentali in modo chiaro e esauriente. Non utilizza con pertinenza i diversi linguaggi specifici.</li> </ul>	0,075	0,075
	2	<ul style="list-style-type: none"> <li>Mostra limitate capacità di argomentare, di collegare e sintetizzare le informazioni in modo chiaro e esauriente. Non utilizza con pertinenza i diversi linguaggi specifici.</li> </ul>	0,25	0,25
	3	<ul style="list-style-type: none"> <li>Mostra buone capacità di argomentare, di collegare e sintetizzare le informazioni in modo chiaro e esauriente. Utilizza con pertinenza i diversi linguaggi specifici.</li> </ul>	0,5	0,5
	4	<ul style="list-style-type: none"> <li>Mostra ottime capacità di argomentare, di collegare e sintetizzare le informazioni in modo chiaro e esauriente. Utilizza con pertinenza i diversi linguaggi specifici.</li> </ul>	0,75	0,75
<b>Punteggio per esercizio</b>			___/4	___/4
<b>Punteggio TOTALE della seconda prova (prima e seconda parte)</b>			___ / 20	

**Tabella 3****Conversione del punteggio  
della seconda prova scritta**

<b>Punteggio in base 20</b>	<b>Punteggio in base 10</b>
1	0.50
2	1
3	1.50
4	2
5	2.50
6	3
7	3.50
8	4
9	4.50
10	5
11	5.50
12	6
13	6.50
14	7
15	7.50
16	8
17	8.50
18	9
19	9.50
20	10

## GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE

### Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un **massimo di venti punti**, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle quattro discipline oggetto del colloquio	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0,50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e/o incompleto, e li utilizza in modo non sempre appropriato.	1,50 - 2,50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3 - 3,50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i relativi metodi.	4 - 4,50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i relativi metodi.	5	
Capacità di utilizzare e ricordare le conoscenze acquisite; padronanza lessicale e semantica, anche con riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore (eventualmente anche in lingua straniera)	I	Non è in grado di utilizzare e ricordare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato. Si esprime in modo scorretto e/o stentato.	0,50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e ricordare le conoscenze acquisite con difficoltà e solo se guidato. Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato.	1,50 - 2,50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati raccordi tra le discipline. Si esprime utilizzando un lessico complessivamente corretto, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	3 - 3,50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare articolata. Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e preciso.	4 - 4,50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita. Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	5	
Capacità di argomentare in modo critico e personale	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico.	0,50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e/o solo in relazione a specifici argomenti.	1,50 - 2,50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, rielaborando correttamente i contenuti acquisiti.	3 - 3,50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti.	4 - 4,50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti.	5	
Grado di maturazione personale, di autonomia e di responsabilità raggiunto al termine del percorso di studio	I	Ha raggiunto un grado di maturazione molto parziale e un livello di autonomia e responsabilità incompleto.	0,50 - 1	
	II	Ha raggiunto un limitato grado di maturazione e di autonomia; necessita di guida e di supporto per gestire scelte e responsabilità.	1,50 - 2,50	
	III	Ha raggiunto un apprezzabile livello di maturazione; è in grado di assumere decisioni autonome e gestire con sicurezza scelte personali.	3 - 3,50	
	IV	Ha raggiunto un alto grado di maturazione, autonomia e responsabilità; è capace di riflettere criticamente sulle proprie scelte e sul proprio agire.	4 - 4,50	
	V	Ha raggiunto un elevato grado di autonomia e maturazione personale; sa gestire responsabilità significative in modo esemplare per gli altri.	5	
<b>Punteggio totale della prova</b>				



Firmato digitalmente da VALDITARA GIUSEPPE  
C = IT  
O = MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO

**POLO SCOLASTICO DELL'AGRO-INDUSTRIA**  
***ITAS BOCCHIALINI - PARMA***

**ALLEGATO C**

**PROGRAMMI EFFETTIVAMENTE SVOLTI**

Gli argomenti indicati con \* asterisco non sono ancora stati trattati alla data del 15 maggio, ma verranno portati a termine entro la fine dell'anno scolastico. I programmi sono stati letti e approvati dai rappresentanti degli studenti.

**DOCENTE: GATTILLO MARIA GRAZIA**

**TESTO ADOTTATO: NOI C'ERAVAMO 3, RONCORONI-CAPPELLINI-SADA,**

**SIGNORELLI EDITORE, 2020**

**1. Positivismismo, Naturalismo e Verismo.**

Contesto storico-culturale della seconda metà dell'Ottocento.

Dal Naturalismo al Verismo: affinità e differenze. Il romanzo sperimentale di Zola, lo stile dell'impersonalità.

**GIOVANNI VERGA:** biografia, pensiero, poetica e tecnica narrativa.

Analisi dei testi:

da Vita dei campi: Rosso Malpelo, La lupa

da I Malavoglia: Prefazione, La famiglia Toscano e la partenza di 'Ntoni, Il naufragio della Provvidenza (materiale fornito dalla docente), Visita di condoglianze, L'addio di 'Ntoni

**2. IL DECADENTISMO E LA CRISI DEL POSITIVISMO - DAL SIMBOLISMO FRANCESE**

**A PASCOLI E D'ANNUNZIO**

Contesto storico. Charles Baudelaire e i <<poeti maledetti>>.

Il romanzo decadente. L'estetismo.

Analisi dei testi:

C. Baudelaire, da I fiori del male: Corrispondenze, L'albatro.

J.K. Huysmans, da Controcorrente: La realtà artificiale di Des Esseintes.

O. Wilde, dal Ritratto di Dorian Gray: La bellezza come unico valore.

**GIOVANNI PASCOLI:** biografia, visione del mondo, poetica, temi e soluzioni formali.

Analisi dei testi:

da Myricae: Lavandare, Arano, Temporale, Il lampo, Il tuono

da I Canti di Castelvecchio: Gelsomino notturno

**GABRIELE D'ANNUNZIO:** biografia, pensiero e poetica.

Analisi dei testi:

da Il Piacere: Andrea Sperelli, L'asta

da Alcyone: La pioggia nel pineto

**3. LA COSCIENZA DELLA CRISI NELLA NARRATIVA DEL PRIMO '900: IL NUOVO**

**ROMANZO DI PIRANDELLO E SVEVO**

**LUIGI PIRANDELLO:** biografia, visione del mondo. Poetica dell'umorismo.

Analisi dei testi:

da Novelle per un anno: Il treno ha fischiato, La carriola (materiale fornito dalla docente)

da Il fu Mattia Pascal: La nascita di Adriano Meis, L'ombra di Adriano Meis (materiale fornito dalla docente)

da Uno, nessuno e centomila: Un piccolo difetto, Un paradossale lieto fine.

**ITALO SVEVO:** biografia, pensiero e poetica.

Analisi dei testi:

da La coscienza di Zeno: Prefazione, Preambolo, L'ultima sigaretta, Lo schiaffo del padre, Il funerale sbagliato, L'esplosione finale.

**AVANGUARDIE E NUOVA POESIA**

Cenni sull'esperienza del Futurismo: parolibero e sperimentalismo. Il Manifesto di Filippo Tommaso Marinetti.

**4. LA POESIA DI FRONTE ALLA MUTATA REALTÀ DEL XX SECOLO: UNGARETTI E MONTALE.**

**GIUSEPPE UNGARETTI:** biografia e poetica.

Analisi dei testi:

da L'allegria: Veglia, Fratelli, Sono una creatura, San Martino del Carso.

da Il dolore: Non gridate più.

**EUGENIO MONTALE:** biografia, pensiero e poetica.

Analisi dei testi:

da Ossi di seppia: Merigiare pallido e assorto, Spesso il male di vivere ho incontrato, Cigola

la carrucola del pozzo  
da Le occasioni: la casa dei doganieri

### **5 CENNI SUL NEOREALISMO**

#### **LETTURE INTEGRALI**

Tutti gli studenti

di L. Pirandello, Il fu Mattia Pascal

di I. Svevo, La coscienza di Zeno

di O. Wilde, Il ritratto di Dorian Gray

di R. Viganò, L'Agnese va a morire

di P. Levi, Se questo è un uomo oppure I sommersi e i salvati

Facoltativo

di L. Segre, Fino a quando la mia stella brillerà

## **PROGRAMMA DI STORIA**

**CLASSE: 5C PT**

**A.S. 2025-2026**

**DOCENTE: GATTILLO MARIA GRAZIA**

**TESTO ADOTTATO: L. CARACCILO, A. ROCCUCCI, LE CARTE DELLA STORIA**

**VOLUMI 2 - 3, MONDADORI SCUOLA**

### **L'EUROPA NELLA SECONDA META' DELL'OTTOCENTO**

La nascita della nazione tedesca; l'Italia dopo l'unificazione: Destra e Sinistra al governo; crisi di fine secolo

### **IL TRIONFO DELLA BORGHESIA**

La borghesia: una nuova classe dominante; il proletariato industriale e la nascita del pensiero socialista.

### **L'IMPERIALISMO**

Dal colonialismo all'imperialismo: origini del razzismo; spartizione dell'Africa e crisi degli imperi asiatici.

### **IL SECOLO DELLE MASSE**

La società di massa; la Belle époque; cultura e politica del nazionalismo; verso la Prima guerra mondiale; l'Italia all'inizio del Novecento: l'età giolittiana.

### **DALLA PRIMA GUERRA MONDIALE ALLA CRISI DEL 1929**

Le tensioni in Europa alla vigilia Prima guerra mondiale; l'attentato di Sarajevo; l'Italia: dalla neutralità alla guerra; la svolta del 1917: la Rivoluzione russa e l'intervento in guerra degli Stati Uniti; la disfatta di Caporetto e la vittoria finale; la sconfitta degli imperi centrali e la resa della Germania; il dopoguerra; l'isolazionismo degli Stati Uniti; 1929: la grande crisi economica e il New Deal.

### **L'ETA' DEI TOTALITARISMI**

La crisi del dopoguerra in Italia: l'ascesa del fascismo e la costruzione della dittatura mussoliniana; l'antifascismo; la politica estera e l'avvicinamento a Hitler.

La Russia: dalla rivoluzione di Lenin allo Stalinismo.

Il nazionalsocialismo in Germania; lo Stato totalitario nazista; politica economica e spinta verso la guerra; la politica estera e il progetto di una <<grande Germania>>.

Il revisionismo Hitleriano.

### **LA SECONDA GUERRA MONDIALE**

Prima fase - una guerra totale, la travolgente offensiva tedesca; l'Italia, dalla non belligeranza all'intervento; l'aggressione tedesca all'Unione Sovietica; Pearl Harbor e l'intervento americano; lo sterminio degli ebrei.

Seconda fase - la svolta del 1942-43; il crollo del Fascismo in Italia e la Resistenza; la fine del Terzo Reich; la resa del Giappone e la fine della guerra.

### **IL SECONDO DOPOGUERRA**

Il processo di Norimberga. La ricostruzione finanziata dagli Stati Uniti. La nascita dell'ONU. L'alleanza atlantica.

La divisione del mondo in blocco occidentale e blocco orientale, l'inizio della guerra fredda.

La questione tedesca: Repubblica Federale Tedesca e Repubblica Democratica Tedesca.

Il disgelo e il processo di destalinizzazione. Il Muro di Berlino, la Guerra di Corea, La crisi dei missili a Cuba.

### **L'ITALIA NEL SECONDO DOPOGUERRA**

La ricostruzione; la questione di Trieste; la nascita della Repubblica italiana; la Costituzione.

### **EDUCAZIONE CIVICA**

Attività con ISREC: percorso nei luoghi testimoni dell'occupazione nazista a Parma, pietre d'inciampo.

Visita al Campo di concentramento di Fossoli e al Museo del deportato a Carpi.

L'esodo giuliano-dalmata e le foibe

I Giusti tra le nazioni

La Costituzione, analisi dei Principi fondamentali.

Classe: 5C PT;

### **Programma svolto di Trasformazione Prodotti, a.s. 2025/26:**

- 1) Aspetti fisici, chimici, biologici e tecnologici dell'industria enologica (Settembre-Febbraio);
- 2) Aspetti fisici, chimici, biologici e tecnologici dell'industria casearia (Marzo-Maggio).

#### **MODULO n.1: "Aspetti fisici, chimici, biologici e tecnologici dell'industria enologica"**

(Prerequisiti: Nozioni di chimica generale ed inorganica del biennio, nozioni base di microbiologia e botanica cellulare, nozioni di chimica organica relative ai gruppi funzionali e alle biomolecole delle classi terze e quarte).

Interdisciplinarietà: Produzioni Vegetali, Economia ed Estimo, Biotecnologie agrarie).

Argomenti del modulo n.1 (gli obiettivi minimi sono sottolineati):

- Conoscere la composizione e struttura dell'acino dell'uva;
- Conoscere le fasi di maturazione dell'acino d'uva;
- Conoscere le tecnologie di ammostamento.
- conoscere la composizione e le correzioni del mosto;
- conoscere la microflora enologica;
- conoscere l'impiego dell'anidride solforosa in enologia;
- conoscere le classiche vinificazione in bianco e in rosso, e le relative fermentazioni;
- conoscere tecniche alternative di vinificazione: termovinificazione, vinificazione in continuo, vinificazione con macerazione carbonica;
- conoscere le cure al vino;
- conoscere le alterazioni microbiche, difetti e malattie dei vini;
- conoscere i principali alterazioni chimico-fisiche, e i trattamenti di stabilizzazione;
- conoscere la classificazione dei vini;
- conoscere la tecnologia dei vini spumanti;
- Conoscere il trattamento dei reflui dell'industria enologica.

#### **Esercitazioni di laboratorio nell'ambito del settore enologico:**

- Determinazione del grado zuccherino in mosto d'uva mediante densimetro Babo e rifrattometro;
- Determinazione dell'acidità del mosto mediante titolazione acido-base;
- Correzione del grado zuccherino del mosto (regola della croce);
- Determinazione dell'anidride solforosa libera su mosto con calcoli stechiometrici;

- Determinazione dell'anidride solforosa totale su mosto con calcoli stechiometrici
- Determinazione dell'anidride solforosa libera su vino bianco;
- Determinazione dell'anidride solforosa totale su vino bianco;
- Determinazione dell'acidità del vino mediante titolazione acido-base;
- Determinazione del grado alcolico mediante ebulliometro di Malligand;
- Determinazione del grado alcolico mediante densimetro Gibertini (solo teorica)
- Saggio di Fehling per la determinazione degli zuccheri riducenti sul mosto e sul vino con classificazione commerciale
- Visita della cantina didattica
- Visita alle Cantine Ferretti e vigneto annesso
- Reflui industria enologica (ed. civica)

## **MODULO n.2: “Aspetti fisici, chimici, biologici e tecnologici dell’industria casearia”**

(Prerequisiti: Nozioni di chimica generale ed inorganica del biennio, nozioni base di microbiologia e botanica cellulare, nozioni di chimica organica relative ai gruppi funzionali e alle biomolecole delle classi terze e quarte.

Interdisciplinarietà: Produzioni Animali, Economia ed Estimo, Biotecnologie agrarie)

Argomenti del modulo n.2 (gli obiettivi minimi sono sottolineati):

- Conoscere la composizione chimica e le proprietà del latte;
- Conoscere le principali analisi chimiche condotte sul latte;
- Conoscere le fasi della produzione di latte alimentare: centrifugazione, omogeneizzazione, deodorazione e degasazione, trattamenti termici (pastorizzazione e sterilizzazione);
- Conoscere le principali tipologie di latte alimentare in commercio: latte tradizionale (intero, parzialmente scremato, scremato), latte modificato, latte biologico, latte in polvere;
- Conoscere le componenti principali dell’etichetta del latte;
- Conoscere crema di latte e il processo di burrificazione;
- Conoscere la tecnologia di produzione dello yogurt;
- Conoscere le fasi della caseificazione: preparazione del latte, pastorizzazione, innesto naturale o selezionato, coagulazione acida o enzimatica, lavorazione ed estrazione della cagliata, formatura, salatura, maturazione dei formaggi;
- Conoscere i principali microrganismi del latte di interesse caseario;
- Conoscere i principali difetti ed alterazione dei formaggi;
- Conoscere la tecnologia di produzione del Parmigiano Reggiano;
- Conoscere il trattamento reflui dell’industria lattiero-casearia.

### **Esercitazioni di laboratorio nell’ambito del settore lattiero caseario:**

- Saggi di freschezza del latte
- Acidità del latte

- pH, densità e punto crioscopico su campioni diversi campioni di latte
- Saggio di Fehling quantitativo per determinare la quantità di lattosio
- Prove di caseificazione (acida e presamica) e colla caseinica
- Visita caseificio "Ciao Latte"
- Reflui industria casearia (ed. civica)

Principali strumenti e materiali utilizzati dai docenti del corso per tutti i moduli descritti:

- libro di testo;
- siti internet specialistici nell'ambito della Chimica degli Alimenti e dell'industria della trasformazione agroalimentare secondo la legislazione dell'Unione Europea ed internazionale;
- Classroom;
- esercizi e materiale didattico forniti dai docenti;
- attrezzature di laboratorio;
- uso di tecnologie multimediali e della LIM.

ITAS "F. Bocchialini" - Parma  
 Programmazione A.S. 2025-2026  
 Disciplina: **BIOTECNOLOGIE AGRARIE**  
 Classe: 5 C  
 Docente: Prof. **Delbono Giovanni**  
 Codocente: Prof.ssa Dieci Sonia

## PROGRAMMA SVOLTO

N°	Modulo	Contenuti
1	<b>Insetti</b>	<p>Caratteristiche generali e regimi alimentari.            Morfologia esterna (esoscheletro, capo, apparati boccali, torace, addome, zampe, ali, occhi, antenne)            Morfologia interna (apparati digerente, nervoso, muscolare, circolatorio, respiratorio, escretore, secretore, riproduttore).            Tipologie riproduttive e ovodeposizione.            Sviluppo embrionale e postembrionale (eterometabolismo e olometabolismo).            Ruolo ecologico degli insetti.            Sistematica: principali ordini di Apterigoti, Esopterigoti ed Endopterigoti.            Osservazioni di laboratorio su Mantoidei, Ortotteri, Rincoti, Ditteri, Lepidotteri, Coleotteri e Imenotteri.</p>
2	<b>Altri animali</b>	<p>Aracnidi, Miriapodi, Anellidi, Nematodi di interesse agrario.            Uccelli e Mammiferi di interesse agrario e metodi di controllo.            Prodotti della pesca e problematiche relative al settore alimentare.</p>
3	<b>Fitoiatria *</b>	<p>Mezzi di controllo agronomici, meccanici e fisici.            Mezzi di controllo legislativi (lotte obbligatorie, passaporto piante, organismi da quarantena).            Mezzi di controllo genetici (resistenza indotta e OGM).            Mezzi di controllo biologici (artropodi predatori e parassitoidi).            Mezzi di controllo microbiologici (virus, batteri, nematodi, funghi).            Mezzi di controllo biotecnologici (autocidio, trappole e diffusori di feromoni).            Prodotti fitosanitari: definizione, composizione, classificazione, caratteristiche, tipi di formulati; esercitazione sulle etichette dei prodotti fitosanitari.            Norme di utilizzo dei prodotti fitosanitari; esercitazione sul test del patentino.            Tipi di lotta e sistemi di produzione agricola.            I disciplinari di produzione integrata della Regione Emilia-Romagna.            La difesa fitosanitaria secondo il Regolamento UE "Agricoltura Biologica".            Procedura da adottare per il controllo delle avversità e criteri per la scelta delle sostanze attive secondo principi di sostenibilità.            Macchine per i trattamenti e principali innovazioni.</p>

\*Da completare

EDUCAZIONE CIVICA

- Eticopoli; gioco a squadre sulle filiere (a cura di ARPAE) \*

Parma, 15 Maggio 2026

**Gli insegnanti**

Giovanni Delbono  
 Sonia Dieci

# PROGRAMMA 5C

## ANNO SCOLASTICO 2025/2026

<b>Denominazione Materia</b> <b>GESTIONE DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO</b>
<b>Docente</b> <b>Prof. TROTTA GAETANO</b>
<b>Classe</b> <b>Quinta sez. C (a.s. 2025-26)</b>
<b>Compresenza</b> <b>Prof. LAVEZZI Niccolò</b>

Libro adottato: Amodei Antonio, GESTIONE E VALORIZZAZIONE DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO, Simone per la scuola

### **MODULO 1 – Ambiente, territorio e paesaggio**

Concetti di Ecosistemi, Concetto di territorio; La Valutazione del territorio;  
Ecologia del paesaggio: tessere e matrici, ecotone e ecocline; Il paesaggio agrario. Il Terroir italiani.

### **MODULO 2 - Inquinamento e tutela dell'acqua**

Inquinamento fisico, chimico e biologico dell'acqua.  
Fonti e fenomeni di inquinamento: salinizzazione, inquinamento falde, eutrofizzazione.  
Sostanze inquinanti  
Principali analisi delle acque  
Disponibilità d'acqua nel mondo  
Water footprint  
Nitrati: fonti di contaminazione e tossicità per l'uomo; la Direttiva UE Nitrati  
Utilizzo dell'acqua in agricoltura e gestione sostenibile.

### **MODULO 3 - Inquinamento e tutela del suolo**

Fenomeni di degrado del suolo.  
Gestione dei rifiuti e in agricoltura.  
Gestione sostenibile del suolo in agricoltura.

### **MODULO 4 - La PAC**

Cenni sulla storia della PAC; la riforma Mc Sharry, Agenza 2000, riforma Fischler.  
Cenni sul Green Deal e Economia circolare.  
La PAC 2023-2027: obiettivi, le novità principali dei due pilastri, gli Ecoschemi 2,3,4,5

### **Educazione civica \***

Sviluppo sostenibile e agricoltura sostenibile.  
Agricoltura Biologica, Integrata, Biodinamica e Permacultura.

\*Argomenti che verranno svolti dopo il 15 maggio.

Parma, 15/05/2026

Firme  
Prof. Trotta Gaetano  
Prof. LAVEZZI Niccolò

# PROGRAMMA SVOLTO 5C

<b>Denominazione Materia</b> <b>ECONOMIA, ESTIMO, MARKETING E LEGISLAZIONE</b>
<b>Docente</b> <b>Prof. TROTTA GAETANO</b>
<b>Classe</b> <b>Quinta sez. C (a.s. 2025/26)</b>
<b>Compresenza</b> <b>Prof. AVARINO DANIELE</b>

**Libro adottato:** Stefano Amicabile, “Corso di ECONOMIA, ESTIMO, MARKETING E LEGISLAZIONE”, vol.2, ED. HOEPLI

## **1° MODULO: ESTIMO GENERALE**

- Aspetti e fondamenti
- La natura del giudizio di stima
- Aspetti economici tradizionali
- Processi estimativi. Metodo e momento di stima
- Procedimenti di stima sintetici e analitici
- Principio dell'ordinarietà
- Le caratteristiche influenti sul valore di un immobile
- Determinazione del valore di un immobile in base al reddito
- Direttive generali sulle principali aggiunte e detrazioni, comodi e scomodi

## **2° MODULO: ESTIMO RURALE**

### ***2.1 Stima dei fondi rustici***

- Descrizione del fondo
- Stime sintetiche
- Stima analitica o per capitalizzazione dei redditi
- Beneficio fondiario in base al bilancio in economia
- Beneficio fondiario in base al canone di affitto
- Valore normale e sue correzioni
- Valore di trasformazione
- Valore di capitalizzazione
- Valore complementare
- Descrizione dell'oggetto della stima (la relazione di stima)
- Stima dei fabbricati rurali

### ***2.2 Stima degli Arboreti***

- Generalità
- Valore della terra nuda
- Valore in un anno intermedio
  - Metodo dei redditi passati
  - Metodo dei redditi futuri
- Considerazione sulla scelta del metodo
- Valore del soprassuolo

### ***2.3 Stima dei Prodotti in Corso di Maturazione***

- Introduzione
- Frutti pendenti
- Anticipazioni colturali

## **3° MODULO: ESTIMO LEGALE**

### **3.1 Stima dei Danni**

- Generalità
- Il danno
- Il contratto di assicurazione
- Criteri di valutazione dei danni e procedure peritali
- Danni da grandine:
  - L'assicurazione contro i danni da grandine;
  - Le operazioni peritali per la stima dei danni da grandine.
  - Danni da inquinamento in agricoltura

### **3.2 Diritti Reali: Usufrutto**

- Normativa essenziale
- Stima del valore del diritto d'usufrutto
- Stima del valore della nuda proprietà
- Indennità per miglioramenti eseguiti dall'usufruttuario

### **3.3 Diritti Reali: Servitù Prediali**

- Normativa essenziale
- Servitù di passaggio coattivo
- Servitù di acquedotto e scarico coattivo
- Servitù di elettrodotto coattivo

### **3.4 ESPROPRIAZIONE PER CAUSA DI PUBBLICA UTILITA'**

- Generalità
- Il testo unico
- Cenni sull'iter espropriativo
- Soggetti e fasi dell'espropriazione
- L'indennità di esproprio
- Aree edificabili
- Aree edificate
- Aree non edificabili
- Il prezzo di cessione volontaria
- La retrocessione dei beni espropriati
- L'occupazione temporanea

## **MODULO 4° MERCATI DEI PRODOTTI AGRARI/POLITICHE DI MARKETING\***

- Il marketing dei prodotti agricoli e alimentari
- La segmentazione del mercato
- Il marketing agroalimentare
- Il processo di marketing
- La strategia di marketing
- Elementi di marketing territoriale
- L'applicazione del marketing all'offerta territoriale
- La ricerca di mercato nel marketing territoriale

## **ARGOMENTO DI EDUCAZIONE CIVICA**

Espropriazione per pubblica utilità

\*Argomenti che verranno svolti dopo il 15 maggio.

Parma 15/05/2026

Prof. TROTTA Gaetano, Prof. AVARINO Daniele  
Istituto Tecnico Agrario F. Bocchialini

Lingua e cultura straniera (inglese)  
Programma svolto – a.s. 2025/2026

### Trimestre

#### *George Orwell*

- The genre of dystopia.
- Life of the author.
- *Animal Farm* (lettura del libro in inglese durante l'estate tra la quarta e la quinta).

#### *Livestock*

- Cattle.
- Pigs.
- Bees.
- Livestock Feeding: Factory Farming VS Organic Farming.
- Animal welfare.
- Slaughtering.

#### *Ernest Hemingway*

- Historical context (WWI).
- Life in the trenches.
- Life of the author.
- *A Farewell to Arms*. Reading and discussion of two passages: "There is Nothing Worse than War" (in chapter 9); Ending of the novel (reading of a passage in chapter 41).

### Pentamestre

#### *Dairy products*

- Milk: The Most Complete Food.
- Butter VS Margarine.
- Cheese: process of cheese production.
- The king of Italian cheeses: the Parmigiano Reggiano.
- The king of English Cheeses: The Stilton.

#### *Vineyard*

- Grape varieties.
- Pruning and other maintenance activities.
- Dangers in the vineyards and remedies.
- Wine production.
- Wine classification.
- Wines (student's research and presentation).

#### *Oil Plants*

- Olive grove conservation and management.
- Adversities and remedies in olive trees: *Xylella Fastidiosa* and olive fly.
- Olive oil production.

#### *Language in use:*

- Preparazione all'INVALSI.

Educazione civica: Agenda 2030 (obiettivo 8,12: fast fashion).

Oltre ai contenuti sopra menzionati e affrontati attraverso le letture del libro di testo sono state proposte durante tutto l'anno attività di scrittura creativa, di speaking, listening e di approfondimenti individuali.

### Libri di testo

Per la microlingua:

Careggio P., Indraccolo E., *New Agriways: English for Agriculture, Land Management and Rural Development*, Edisco, 2019.

Per la letteratura alcuni estratti da:

Spiazzi M., Tavella M., Layton M., *Compact Performer: Culture & Literature*, Zanichelli, 2018.

Parma, 26 aprile 2026

Rosa Borgonovi

---

# **ITAS F. BOCCHIALINI**

## **PROGRAMMA DI IRC**

---

Classe: 5 C

a.s. 2025-2026

Indirizzo: AGRARIO articolazione: PT

Docente: Francesco Minari

Libro di testo: "Capaci di sognare", Piero Maglioli, ed. SEI

### **1. La società cristiana**

---

- 1.1. La Vocazione
- 1.2. L'amore nella coppia
  - 1.2.1. La morale sessuale
- 1.3. La famiglia nella Costituzione
- 1.4. La visione biblico-cristiana

### **2. Responsabilità verso gli altri**

---

- 2.1. Fede e politica
- 2.2. Dottrina sociale della Chiesa
  - 2.2.1. L'impegno per il Bene comune
  - 2.2.2. Sussidiarietà e solidarietà
  - 2.2.3. Fede e politica
- 2.3. "Fratelli tutti"
- 2.4. La politica e i valori cristiani
- 2.5. I cristiani ed i totalitarismi

### **3. La pace e la guerra**

---

- 3.1. La difficile conquista della pace
  - 3.1.1. Che cos'è la pace? Che cos'è la guerra?
- 3.2. La corsa agli armamenti
- 3.3. La questione Israele – Palestina (Sionismo)
- 3.4. La posizione della Chiesa
- 3.5. Obiezione di coscienza

### **4. La pena di morte**

---

- 4.1. Una violazione dei diritti umani
- 4.2. La pena di morte ha un'utilità pratica

Gli alunni

il docente  
Francesco Minari

## PROGRAMMA SVOLTO PRODUZIONI ANIMALI - A.S. 2025-2026

Prof. Riccardo Mantovani

Introduzione agli argomenti trattati nella disciplina

Valutazione morfologica della bovina

Suinicoltura: sistemi di allevamento; genetica; alimentazione; qualità delle carni

Alimenti zootecnici: introduzione

Foraggi

Alimenti animali da reddito

Digeribilità alimenti

Analisi degli alimenti zootecnici

Campionamento

Insilati

Fieni e sistemi di fienagione

Principi nutritivi

Unità foraggere

Micro e macroelementi

Vitamine

Razionamento: utilizzo di software per la formulazione delle razioni

Alimentazione e produzione di latte vaccino

Alimentazione e qualità del latte

Mastiti

Laboratori:

Università di Parma, Facoltà di Medicina Veterinaria: alimenti animali, analisi alimenti, analisi del latte; tecniche allevamento equino, lezione fuori sede presso maneggio.

## Programma di **MATEMATICA**

A.S. 2025/2026    Classe 5<sup>^</sup>C

Insegnante: Delsante Maria Giovanna

### RIPASSO

Definizione di derivata.

Derivate fondamentali.

Teoremi sul calcolo delle derivate.

Studio di funzioni razionali intere e fratte.

### INTEGRALE INDEFINITO

Primitiva di una funzione; definizione e proprietà di integrale indefinito.

Integrali immediati; integrale delle funzioni la cui primitiva è una funzione composta.

### INTEGRALE DEFINITO

Definizione di integrale definito di una funzione positiva o nulla; definizione generale di integrale definito; proprietà dell'integrale definito.

Teorema fondamentale del calcolo integrale.

Calcolo dell'integrale definito.

Calcolo delle aree di superfici piane.

Calcolo dei volumi di solidi di rotazione.

L'insegnante

Maria Giovanna Delsante

ITAS-BOCCHIALINI (Parma)

A.S..2025/26

PROGRAMMAZIONE ANNUALE DI SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

CLASSE: 5 SEZIONE: C

INDIRIZZO:PRODUZIONI E TRASFORMAZIONI

DOCENTE: PROF.ANDREA ROSSOLINI

-Le gare di atletica leggera

-Le capacità condizionali

-Esercizio aerobico e anaerobico:differenze e benefici dell'esercizio aerobico

-La frequenza cardiaca: metodi di misurazione,calcolo della f.c. massima teorica e impostazione di un allenamento aerobico in funzione della percentuale di f.c. individuale.

-Gli esercizi di prevenzione degli infortuni sportivi pre-gara e in allenamento

-Lo stretching statico e dinamico: differenze, utilizzo ed esercizi principali.

-Gli esercizi di forza a carico naturale

-I Giochi sportivi e le regole di gioco fondamentali (volley,calcetto,badminton,frisbee, pallamano, tennis tavolo).

Ed.civica

Fairplay, rispetto delle regole del gioco e partecipazione

## PROGRAMMA SVOLTO DI “PRODUZIONI VEGETALI”

### Classe 5C – Articolazione “Produzioni e Trasformazioni”

I.T.A.S. “F. Bocchialini” – Parma - a.s. 2025/2026

Docente: prof.ssa Elena D’Alascio - Docente Itp: prof. Daniele Avarino

Libri di testo: “Produzioni vegetali: coltivazioni arboree” di C. Corradi e R. Valli – Edagricole scolastico

N	Modulo	Contenuti
1	Arboricoltura generale: morfologia ed elementi di fisiologia delle piante arboree da frutto	<p>APPARATO RADICALE:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- Funzioni e morfologia dell’apparato radicale</li><li>- Sviluppo e antagonismo delle radici; stanchezza del terreno</li><li>- Azioni che le micorrize inducono sui fruttiferi</li></ul> <p>APPARATO EPIGEO:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- Portamento e modo di vegetare delle piante arboree</li><li>- Generalità sugli organi legnosi e non legnosi dell’apparato epigeo</li><li>- Gemme e loro classificazione in base a diversi parametri</li><li>- Rami a legno e rami a frutto</li><li>- Cicli delle piante arboree (annuale, biennale e vitale)</li></ul> <p>SVILUPPO GEMME E GERMOGLI:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- Ciclo biennale (o di fruttificazione) delle gemme dormienti</li><li>- Cause della dormienza: dominanza apicale, fotoperiodo corto, T al di sotto della cardinale minima, mancato soddisfacimento del fabbisogno in freddo</li><li>- Fattori che influiscono sulla differenziazione a fiore delle gemme</li></ul> <p>BIOLOGIA FIOREALE:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- Fioritura, impollinazione, fecondazione e allegagione</li><li>- Cause della sterilità</li><li>- Partenocarpia, cascola e alternanza di produzione</li><li>- Cenni ai fitoregolatori stimolatori di crescita e inibitori di crescita</li></ul> <p>ACCRESCIMENTO E MATURAZIONE DEL FRUTTO:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- Fasi dell’accrescimento dei frutti</li><li>- Differenza tra frutti climaterici e aclimaterici</li><li>- Trasformazioni a carico del frutto durante la maturazione e indici di maturazione</li><li>- Tipi di maturazione (di raccolta, di consumo, fisiologica, commerciale e tecnologica)</li></ul>
2	Arboricoltura generale: propagazione, impianto e cure colturali nell’arboreto	<p>IL VIVAISMO:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- Strutture e caratteristiche che differenziano un vivaio da una classica azienda agraria</li><li>- Qualità del materiale vivaistico: requisiti genetici, sanitari e agronomici</li><li>- Certificazione del materiale vivaistico: differenza tra materiale di categoria CAC e di categoria VF e VT</li></ul> <p>PROPAGAZIONE DELLE PIANTE ARBOREE:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- Differenze tra riproduzione e moltiplicazione nelle piante arboree da frutto</li><li>- Metodi di moltiplicazione in vivo per autoradicazione: talea e tecniche di radicazione (con focus su nebulizzazione e riscaldamento basale), propaggine, margotta</li><li>- Metodi di moltiplicazione in vivo: gli innesti (definizioni di marza, portinnesto e organismo bionte, finalità principali dell’innesto, condizioni di attecchimento, influenze reciproche fra i bionti, saldatura tra i bionti; innesti per approssimazione, innesti a gemma (vegetante e dormiente; a scudo, a pezza e alla maiorchina) e innesti a marza (differenza tra innesti a spacco e a corona); innesto a omega</li><li>- Esercitazione pratica sugli innesti</li><li>- Metodi di propagazione in vitro: la micropropagazione</li></ul> <p>L’IMPIANTO DEL FRUTTETO:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- Considerazioni di natura tecnica, economica e legislativa da fare in vista dell’impianto di un frutteto</li></ul>

		<ul style="list-style-type: none"> <li>- L'ambiente pedoclimatico: principali elementi climatici di cui tener conto (idrometeorie, temperature e venti), problematiche da essi derivanti e metodi di difesa (in particolare da grandine e brinate primaverili); analisi del terreno, sistemazioni del terreno e drenaggio</li> <li>- Cenni agli impianti antigrandine</li> <li>- Cultivar, portinnesti, sestri di impianto e densità di impianto</li> <li>- Operazioni di campagna necessarie all'esecuzione dell'impianto: livellamento, scasso o aratura e ripuntatura, concimazione di impianto, operazioni di finitura, tracciamento, messa a dimora, eventuale palificazione</li> <li>- Epoca di impianto</li> <li>- Le problematiche legate al reimpianto</li> </ul> <p><b>CURE COLTURALI NEL FRUTTETO:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Operazioni al terreno: <ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Gestione del suolo lungo la fila e tra le file: lavorazioni, inerbimento, diserbo e pacciamatura</li> <li>✓ Focus sull'inerbimento interfilare: vantaggi e svantaggi, differenza tra inerbimento spontaneo e artificiale, caratteristiche dei miscugli per la formazione del cotico erboso, gestione dell'inerbimento, confronto tra inerbimento e lavorazioni del terreno; il sovescio</li> <li>✓ Irrigazione: fabbisogno idrico delle piante arboree, bilancio idrico e metodi più comuni per misurare il contenuto idrico del terreno; scelta del metodo irriguo; irrigazione per aspersione e microirrigazione, irrigazione polivalente, fertirrigazione</li> <li>✓ Concimazione: i macroelementi principali della fertilità; cenni al Ca come macroelemento secondario; il microelemento Fe; gli elementi diagnostici: analisi del terreno e diagnostica fogliare; il bilancio nutritivo</li> <li>✓ Le concimazioni di impianto, di allevamento e di produzione</li> <li>✓ Epoca e modalità di somministrazione</li> <li>✓ Cenni alla concimazione fogliare</li> </ul> </li> <li>- Operazioni alla pianta: <ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Potatura: scopi, suddivisione in base a diversi criteri (ordinaria e straordinaria; secca e verde; ricca e povera; lunga, corta e mista), basi fisiologiche, operazioni di potatura, potatura di allevamento, potatura di produzione, epoca di potatura</li> <li>✓ Principali forme di allevamento dei fruttiferi: in volume espanso e compatto e appiattite</li> <li>✓ Gestione dei residui di potatura</li> <li>✓ Esercitazione pratica nel frutteto della scuola</li> </ul> </li> </ul> <p><b>LA MECCANIZZAZIONE DELL'ARBORETO</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Attrezzature comuni a vigneto e frutteto e macchine specifiche</li> </ul>
3	Arboricoltura speciale: vite	<p><b>VITE:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Origine geografica</li> <li>- Cenni botanici e di fisiologia, cicli e fasi fenologiche</li> <li>- Esigenze pedoclimatiche</li> <li>- Portinnesti e propagazione della vite</li> <li>- Vitigni: cenni alle diverse tecniche per ottenere un vitigno e significato del Registro Nazionale delle varietà di vite</li> <li>- Impianto del vigneto: preparazione del terreno, impianto in zone collinari e di pianura, barbatelle di vite e prime cure, epoca e tecniche di impianto; l'impalcatura della vite (pali, fili e materiali accessori); reimpianto e stanchezza del terreno</li> <li>- Potatura di allevamento e sistemi di allevamento (con particolare riferimento al Guyot e al cordone speronato)</li> <li>- Potatura di produzione secca (potatura a Guyot e potatura a sperone) e verde (cenni a spollonatura, sfemminellatura, cimatura e palizzatura, defogliazione e diradamento dei grappoli); utilizzo dei sarmenti</li> <li>- La gestione del terreno, l'irrigazione e la concimazione nel vigneto</li> <li>- La vendemmia</li> </ul> <p><b>AMPELOPATIE:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Fisiopatie: cenni alla clorosi ferrica</li> </ul>

		<ul style="list-style-type: none"> <li>- *Malattie crittogamiche: cenni a peronospora, oidio, muffa grigia.</li> </ul>
4	Arboricoltura speciale: melo*	<p>MELO:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- *Cenni botanici e di fisiologia del melo</li> <li>- *Propagazione e principali cv e portinnesti</li> <li>- *Ambiente pedoclimatico del melo</li> <li>- *Impianto e forme di allevamento</li> <li>- *Cure colturali nel meieto: gestione del suolo, irrigazione, concimazione, potatura di produzione</li> <li>- *Raccolta e post-raccolta del melo</li> <li>- *Le principali avversità del melo</li> </ul>
5	La difesa dell'arboreto (modulo di educazione civica)	<ul style="list-style-type: none"> <li>- La sostenibilità nell'arboreto e cenni ai metodi di produzione integrata (e ai DPI dell'Emilia Romagna) e biologica</li> <li>- La distribuzione degli agrofarmaci nell'arboreto</li> <li>- Cenni all'arboricoltura di precisione</li> </ul>